

# Job.

*chi ci ha ridotto  
in bolletta?*



Foto di Angelo Lo Buglio

*la crisi, le troppe tasse, gli evasori  
il Governo, Equitalia.....*



**DENTALARBE**  
AMBULATORI ODONTOIATRICI  
CONVENZIONATI CON CISL MILANO  
WWW.DENTALARBE.IT





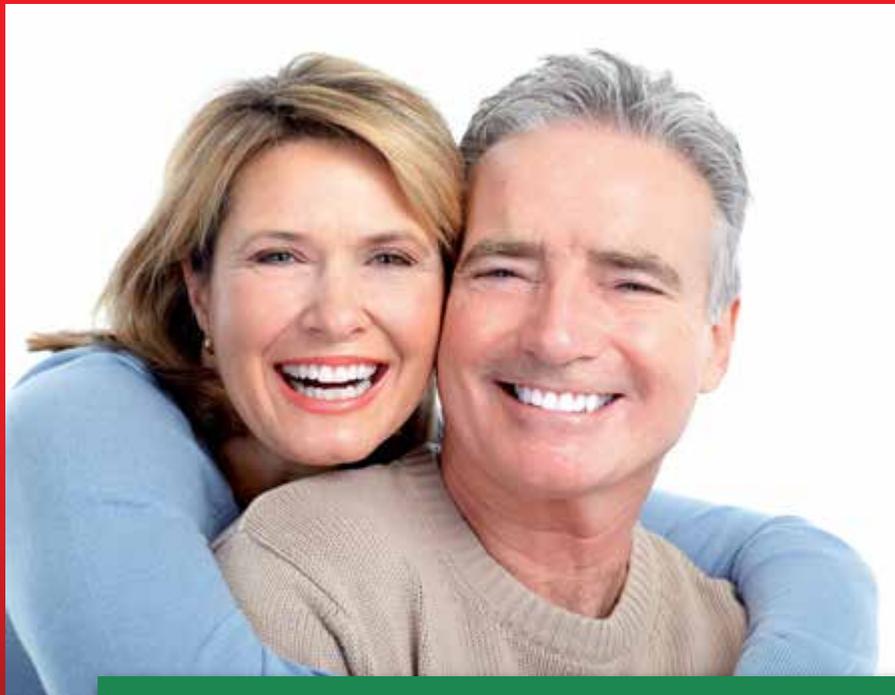
# DENTAL SERVICE

IL NOSTRO REGALO E' IL TUO SORRISO



## DIMENTICATI LA DENTIERA... ORA PUOI !!!

**FINANZIAMENTI  
A TASSO ZERO:  
GLI INTERESSI  
LI PAGHIAMO NOI**



Fissa la protesi mobile con 4 impianti eliminando per sempre i fastidi delle paste adesive e del palato. Riacquista la sicurezza del tuo sorriso!

DA ~~€ 4.900,00~~ IN PROMOZIONE A

# € 4.499,00

### TUTTO COMPRESO

per ARCATA con 4 IMPIANTI,  
PROTESI PROVVISORIA  
e NUOVA PROTESI DEFINITIVA

PROTESI TOTALE PER ARCATA

~~€ 600,00~~

A SOLI  
**€ 499,00**

LE NOSTRE REALIZZAZIONI SONO ITALIANE E PROTETTE DA GARANZIA

## TURISTA DENTALE? NO, GRAZIE!!!

## ...SORRIDIAMO SIAMO IN ITALIA

Visita, Radiografia Panoramica\* e Preventivo

**NON TI COSTANO NIENTE**

\*Se necessaria e consigliata dal medico.

**PRENOTA LA TUA VISITA GRATUITA:**

tel. 02.4524702 / 02.4525499 - cell. 349.4708455

SIAMO APERTI

**dalle h. 9.00 - h. 20.00 ORARIO CONTINUATO**

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



IMPIANTO + CORONA IN CERAMICA, TUTTO COMPRESO ~~€ 1.050,00~~

A SOLI  
**999,00**

PULIZIA DENTALE Da Noi è fatta dal Medico Odontoiatra

A SOLI  
**€ 35,00**

Le Promozioni sono riservate ai lettori di Job

Piazza Monti Giosia, 9 Milano - Fraz. Quinto Romano

(Siamo sotto i portici di Via Caio Mario, fronte fermata autobus 64 e 72)

tel. 02.4524702 / 02.4525499 - cell. 349.4708455 [www.dentalservice.mi.it](http://www.dentalservice.mi.it)





## Expo il problema non è la flessibilità

Si fa un gran parlare della necessità di avere maggiore flessibilità per far decollare Expo 2015.

È un falso problema: nel contratto di lavoro del commercio, che sarà quello di riferimento, ci sono già tutte le flessibilità necessarie. Anche la definizione della nuova figura professione dell'operatore "grandi eventi" non è un problema: la stiamo mettendo appunto di comune accordo e presto sarà presentata.

Quello che, come sindacato soprattutto, ci preoccupa è quanto e che tipo di occupazione sarà in grado di generare Expo, quanti di coloro che lavoreranno nel periodo dell'evento avranno poi la possibilità di mantenere, da qualche parte, un posto, o comunque delle reti, di salvaguardia per rimettersi sul mercato.

In questo senso, anche dal punto di vista quantitativo, dobbiamo partire dalla consapevolezza che la maggior parte dell'occupazione riguarderà l'indotto che gira intorno all'Esposizione vera e propria.

Bisogna guardare e attrezzarci oltre il perimetro stretto dei padiglioni e i confini di Milano e della stessa Lombardia. In poche parole quella del lavoro è una questione che non può essere affrontata solo a livello locale.

C'è un interesse e ci vuole un coinvolgimento a livello nazionale perché Expo è un evento che riguarda tutto il sistema Paese e non saranno solo Milano e la Lombardia ad usufruire dei benefici o a leccarsi le ferite se le cose saranno fatte male.

**Danilo Galvagni**  
segretario generale  
Cisl Milano metropoli

5

Sicurezza: intervista all'assessore Granelli

16

Alto milanese: l'edilizia punta sui nuovi cittadini

17

Il caso. Sammontana/Tre Marie: un accordo difficile evita i licenziamenti



24

Estate. Il meglio da vedere e da sentire



26

Libri. L'opera prima di Herbert Zambelli



Per approfondimenti e aggiornamenti [www.jobnotizie.it](http://www.jobnotizie.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE PIERO PICCIOLI**  
p.piccioli@jobedi.it

**REDAZIONE** via Tadino, 18 - 20124 Milano  
02/36597420 Fax 02/70046866 info@jobedi.it  
Christian D'Antonio,  
Innocente Somarè (grafica e impaginazione)  
Sveva Stallone, Benedetta Cosmi

**EDITORE JOB NETWORK PROPRIETARIO DELLA TESTATA**  
Cisl Milano Via Tadino, 23 - 20124 Milano

Responsabile trattamento dati, legge 196/03: Piero Piccioli  
Reg. Tribunale di Milano n.293 del 26/04/2006  
Iscrizione Roc n. 17405 del 09/08/2008  
**STAMPA** La Serigrafica Arti Grafiche - via Toscanelli, 26 -  
20090 Buccinasco (Mi)02.45708456  
[www.laserigraficasrl.org](http://www.laserigraficasrl.org)



# CCL cooperative di abitanti ACLI - CISL



## COSTRUIAMO INSIEME PER ABBATTERE I COSTI



CLASSE  
ENERGETICA  
**A**  
IPE 28 / 28,5

Da € 2.270/mq in costruzione

**Caldera** RESIDENZE  
Costruite in cooperativa con la natura.



Ufficio in loco:  
via Caldera, 23  
Milano

T. 02 77116300  
M. 345 0450948  
www.residenzecaldera.it

VIA DELLA SIGNORA, 3 - MILANO

WWW.CCLCERCHICASA.IT

ultime disponibilità  
e nuove iniziative



ultime disponibilità  
e nuove iniziative



**Milano - Borgo Porretta** coop. Solidarnosc Borgo Porretta  
sono aperte le prenotazioni alla cooperativa con SCELTA ALLOGGI  
**IN COSTRUZIONE**  
per informazioni: 02-77.116.300 - 314



EPh 28,00 (kwh/m²a)

edilizia convenzionata  
2.350 €/mq

**Milano - via Procaccini / via Niccolini** coop. Solidarnosc Procaccini  
Ultime disponibilità di ALLOGGI e UNITÀ COMMERCIALI  
**DI PROSSIMO AVVIO**  
info: 02-77.116.300 / 314



EPh 29,00 (kwh/m²a)

edilizia convenzionata  
2.850 €/mq

**Milano - via Adriano** coop. Solidarnosc Milano Nord  
**PRONTA CONSEGNA**  
zona Nord di Milano alloggi di qualità di 2, 3, 4 locali in piena proprietà.  
info: 02.77.116.300 - 338.44.59.124



EPh 40,70 (kwh/m²a)

edilizia libera  
2.850 €/mq

**Milano - Quartiere Merezzate** coop. Solidarnosc - coop. Cclcerchicasa  
l'intervento prevede la realizzazione di 70 alloggi  
in proprietà su terreno in diritto di superficie.  
per informazioni: 02-77.116.300 - 317 338-73.56.054



EPh 30 (kwh/m²a)

edilizia convenzionata  
1.975 €/mq\*

in pronta consegna

**Solaro via Galvani Edison** coop. ACLI Villaggio Brollo  
edilizia libera  
iscrizioni: 339-41.18.947  
1.890 €/mq



EPh 36,21 (kwh/m²a)  
EPh 57,21 (kwh/m²a)

di prossimo avvio

**Sesto S.G. Cascina Gatti** coop. Cascina Gatti  
sono aperte le prenotazioni  
info: 328-96.87.638 - 02-77.116.314  
edilizia convenzionata  
2.300 €/mq



EPh 26,00 (kwh/m²a)

in corso di realizzazione

**Monza via della Blandoria** coop. Isimbaldi  
consegna prevista: estate 2014  
info: 335-54.800.59 339-41.18.947  
edilizia convenzionata  
2.150 €/mq



EPh 27,50 (kwh/m²a)

**Vimercate** coop. ACLI - CISL Vimercatese  
via Duca degli Abruzzi - prenot. aperte  
per informazioni: 333-47.41.865  
edilizia convenzionata  
2.200 €/mq



EPh 25,70 (kwh/m²a)

**Cerchiate di Pero via Battisti** coop. don G. Ghezzi  
prenotazioni aperte, avvio lavori autunno '12  
per informazioni: 338-951.75.60  
edilizia libera  
2.270 €/mq



EPh 27,02 (kwh/m²a)

TUTTE LE INDICAZIONI DEI COSTI SONO RIFERITI AL COSTO MEDIO PREVENTIVO AL MQ. DI SUPERFICIE COMMERCIALE \*IL COSTO È ESPRESSO PER LA SC SUPERFICIE COMPLESSIVA - IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE ELEMENTO CONTRATTUALE

T. 02 77 11 63 00

N° Verde 800 402 660

Diminuiscono i grandi reati ma aumenta la microcriminalità. Per questo la gente ha paura. Cosa fa il Comune e con quali risultati.

# Sicuri che Milano sia meno sicura?

**MARCO GRANELLI**

**Assessore alla sicurezza Comune di Milano**

a cura di **PIERO PICCIOLI**

E un po' come per la temperatura: un conto è quella ufficiale misurata dai termometri, un altro quella percepita dalle persone. Così per la sicurezza, le statistiche possono anche registrare, come nel caso di Milano, la diminuzione dei reati, ma se chi ci abita si sente comunque insicuro, un motivo ci sarà. Marco Granelli che da due anni è a capo dell'assessorato del Comune che si occupa anche di sicurezza, spiega, dal suo punto di vista, il perché di questo stato d'animo: «In città i reati gravi, come gli omicidi e le rapine, sono nettamente in calo e la criminalità organizzata, che pure c'è e preoccupa, viaggia su altri binari che non sono immediatamente visibili al singolo cittadino. I reati sono diminuiti in numero e gravità anche grazie alla tecnologia (telecamere, doppi ingressi, casseforti speciali) che funzionano meglio della vigilanza umana ma che non tutti, a partire dai piccoli commercianti, si possono permettere. È così che ha preso campo la microcriminalità: scippo, furti in appartamenti, in tutti quei luoghi dove c'è disponibilità anche ridotta, di denaro contante. A commettere questi reati, soprattutto gli scippi nelle metropolitane, sono perlopiù ragazzi (minorenni o appena maggiorenni), donne, rom. È questo che fa paura, soprattutto agli anziani soli e in certi periodi dell'anno come l'estate. Il fenomeno lo abbiamo ben presente, sappiamo che la percezione di un disagio problema a volte è più importante del problema stesso e che comunque si tratta di un indice importante di misurazione della qualità della vita dei cittadini. Abbiamo costituito un gruppo di vigili che operano in borghese



nelle metropolitane contro gli scippi. È anche nostro compito intervenire per rimuovere le cause del disagio: con la repressione dei reati, la prevenzione e l'intervento sociale».

**Se questo è il quadro attuale della sicurezza sociale, che fine hanno fatto le grandi tensioni sociali (immigrati, campi rom) che fino a qualche tempo riempivano le cronache cittadine?**

I problemi rimangono e per risolverli ci vogliono risorse e tempo. Quello che sicuramente è cambiato rispetto all'amministrazione precedente è il modo in cui vengono affrontati. Noi parliamo con la gente e quando è possibile troviamo insieme una soluzione.

Come, stando alla questione rom, in zona cavalcavia Bacula sono state rimosse tutte le irregolarità o in via

Cassio dove su 380 persone occupanti abusive solo 150 hanno rifiutato la soluzione del centro di accoglienza.

Un punto però deve essere chiaro: un conto è tentare di risolvere casi di disagio individuale e sociale; un altro è la doverosa repressione delle irregolarità e dei reati: per questo ad esempio abbiamo proceduto all'arresto in un nostro centro di due genitori che sfruttavano i figli minori per l'accattonaggio.

**In poche battute, cos'è cambiato con Granelli al posto di De Corato?**

A noi non interessano gli interventi eclatanti che vanno sui giornali. Prevenzione e coesione sociale sono le nostre linee guida e intendiamo la sicurezza in senso ampio e non solo come ordine pubblico. In città prima c'era un solo autovelox ora ce ne sono sette, le contravvenzioni per le soste in seconda fila sono aumentate, sperimentando in Zona1 per poi estenderle alle altre, iniziative di educazione stradale e contrasto ai reati. Altro aspetto che ci differenzia con il passato quando c'era competizione è la stretta collaborazione fra tutti gli addetti alla sicurezza, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia urbana, in alcuni casi anche Guardia di finanza: nei primi 4 mesi del 2013 gli arresti per scippo sono stati 43, la stessa cifra di tutto il 2010.

Siamo anche riusciti a mantenere stabile l'organico della Polizia municipale e incrementare i vigili di quartiere: si vedono relativamente (poco più di 100 per turno per presidiare oltre 4mila vie), ma ci sono e collaborano con le zone.

Per noi una Milano più sicura è anche una Milano più giusta, capace di ascoltare e di essere vicina ai cittadini che hanno più bisogno.

Certo, c'è la crisi, ci sono meno risorse, ma proprio per questo c'è bisogno di una sempre maggiore presenza dell'Amministrazione comunale.

## i numeri

**A Milano ci sono oltre 3mila vigili urbani di cui 2.103 quelli, divisi in quattro turni, operativi ogni giorno. Nel 2012 ne sono stati assunti (agenti e ufficiali) 54 nuovi al posto di quelli che nel 2011 sono andati in pensione. Sarà così anche nel 2013. A disposizione della Polizia municipale ci sono più auto (10%) e moto (25%) così come è aumentata la spesa per la benzina. I vigili di quartiere sono 384, 9 i comandi di Zona a cui si aggiunge il servizio radiomobile e il pool antituffa. Nel 2012 sono state installate 40 telecamere che arriveranno a 274 a fine 2013 per un totale di 1.715 punti di sorveglianza.**

### hanno detto

@

Expo è un'occasione straordinaria per Milano ma rappresenta e coinvolge tutto il Paese.

**Giorgio Napolitano**  
Presidente della  
Repubblica

@

Durata: 6 mesi (da venerdì 1 maggio a sabato 31 ottobre). Area esposizione: 1,1 milioni di mq. Visitatori previsti: 21 milioni (30% stranieri). Investimenti Milano/Lombardia: 11,8 miliardi di euro. Benefici (stimati) per il territorio: 25 miliardi di euro

**I numeri (stimati) di Expo**

@

Expo sarà il cuore della ripresa economica dell'Italia. Ci sarà un rilancio del turismo, scarteremo le classifiche.

**Enrico Letta, presidente del Consiglio dei ministri**

@

La città metropolitana non si ferma, almeno a Milano e nonostante la pronuncia della Consulta sull'abolizione delle Provincie.

**Daniela Benelli**  
assessore al  
decentramento  
del Comune di Milano



### SE FIRMI LI FERMI

Dirigenti e amministratori delegati delle banche guadagnano 46 volte la retribuzione media dei loro dipendenti ma c'è chi arriva fino a 100. Nel 2012 gli ad di Intesa e Generali in 3 giorni hanno guadagnato l'equivalente dello stipendio di un dipendente. Per porre fine a questo scandalo la Fiba, bancari e assicurativi della Cisl, sta raccogliendo le firme (ne servono 50mila) per una legge d'iniziativa popolare che fissi un tetto agli stipendi dei supermanager. **(Nella foto lo stand davanti alla sede di Equitalia Nord a Milano).**

### GIOVANI, IL RITORNO NEI CAMPI

L'agricoltura come alternativa al lavoro che non c'è o a quello che non piace. In assoluta controtendenza, nei primi 3 mesi dell'anno si è registrato, record assoluto, un aumento del 9% delle assunzioni in agricoltura di giovane sotto i 35 anni. Sembra che la campagna non sia più sinonimo di arretratezza, anzi è considerata sempre più occasione di sviluppo e occupazione. I dati dell'export (frutta, verdura, pasta, olio, vino, formaggi) confermano il trend: 34 miliardi di fatturato nel 2013 che potrebbero arrivare a 60 se il mondo non fosse pieno di prodotti italiani contraffatti.

### 648 NUOVI ASSUNTI CON OCCUPAMI

La maggior parte è concentrata (65%) a Milano, uno su 8 è sopra il 45 anni, 1/3 è laureato, uno su 100 è titolare di partita Iva, 1/3 delle richieste di finanziamento viene da aziende con meno di 48 mesi di attività, 9 sono le start up innovative, nel 90% dei casi si tratta di contratti di lavoro a tempo indeterminato. È questo il profilo dei 648 assunti grazie al progetto OccupaMi, il bando anticrisi (2,5 milioni lo stanziamento) di Comune e Camera di commercio di Milano per incentivare le assunzioni e le stabilizzazioni di precari e over 45.

### NASCE SIMED, I MEDIATORI DELLA CISL

Simed è la nuova associazione della Cisl, è nata pochi mesi fa a Milano e organizza i mediatori (civili, commerciali e familiari). "L'obiettivo è tutelare i lavoratori e i cittadini in generale nella risoluzione dei vari contenziosi" ha affermato Danilo Galvagni, segretario generale della Cisl di Milano metropoli. "I mediatori civili possono dare un supporto importante alla giustizia italiana e al sistema Paese, aiutando con forza e saggezza i cittadini, i lavoratori e le aziende a usare la negoziazione trasformandola in risorsa", sostiene Domenico Paolo Mugnano, segretario generale Simed Cisl. Il sistema alternativo di risoluzione delle controversie previsto in Italia nel 2010, è divenuto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 2012 un metodo di risoluzione volontaria.

## hanno fatto



Airbag contro le donne che si truccano alla guida: Mini ha lanciato in Messico una curiosa campagna per dissuadere le donne. Alcuni l'hanno bollata come sessista.

**Bmv sede America**



Su oltre 800mila addetti delle imprese digitali italiane, quasi uno su tre è lombardo (28,4%). Sempre tre addetti su quattro lavorano a Milano (21% del totale nazionale).

**Elaborazione Camera di commercio**



Un parcheggio attrezzato con un etilometro. La sbarra si apre solo se il guidatore passa il test. Succede in Belgio.

**Un' iniziativa di Responsible young drivers.**



Al festival dell'Isola di Wight, Vodafone ha presentato un sacco a pelo caricabatteria. Sfrutta il calore del corpo: dormire per 8 ore permette di "guadagnare" 11 ore di carica stand-by o 24 minuti di telefonata.

**Tratto da: notizie del mondo**



Filippo, 26 anni milanese; Giorgio, 29 anni di Crotone hanno fondato l'Associazione giovani gioiellieri italiani, primo network relazionale del settore.

**Su [jobnotizie.it](http://jobnotizie.it) l'intervista**

## CARITÀ, ITALIANI INSENSIBILI

La crisi colpisce anche il prossimo. Sono quasi dieci milioni gli italiani che, a causa di difficoltà economiche, non riesce più ad aiutare chi è in difficoltà. È il dato principale che emerge da una ricerca della Casa della carità di Milano. La gran parte degli intervistati crede nel valore della carità, ma la platea dei donatori è crollata dal 33% del 2005 al 20% attuale e si è più che dimezzata (dal 41% al 20%) la quota di chi fa spesso l'elemosina. Tiene il volontariato legato alle associazioni mentre due terzi di chi nel 2005 faceva la carità oggi non la fa più. L'Italia è spaccata in due: il 53% pensa al prossimo il resto no, c'è addirittura chi si dichiara ostile alle opere di bene.

## CONSUMI, A TAVOLA CON LA CRISI

Per molti non è una notizia ma piuttosto una triste conferma: la crisi si è abbattuta pesantemente sui consumi e ha modificato in profondità le abitudini alimentari e di spesa degli italiani. Ce lo dice l'Istat con una delle sue implacabili rilevazioni: la caduta della spesa media mensile registrata nel 2012, è pari al -2,8%, risulta la più forte dall'inizio delle nuove serie storiche dell'Istat, avviate nel 1997. In tutti questi anni solo un'altra volta, nel nero 2009, l'Istat aveva rilevato una discesa della spesa delle famiglie, ma allora il ribasso era stato meno accentuato, pari al -1,7% (2.442 euro il valore assoluto medio mensile). Ma nel 2009 l'inflazione era appena allo 0,8%, quindi pure il ribasso in termini reali era risultato meno profondo. Altro segnale: nel 2012 la quota delle famiglie che si rivolgono agli hard discount è salita al 12,3% dal 10,5% del 2011.

## LAVORO/DISABILI, UE CONDANNA L'ITALIA

La Corte di giustizia europea, con una sentenza durissima, bacchetta l'Italia in materia di diritto al lavoro delle persone disabili. La Repubblica italiana, in pratica, non applica la parità di trattamento tra normodotati e disabili al momento dell'assunzione. La sentenza dei primi giorni di luglio arriva dopo una lettera di ammonimento che risale al 2006: da sette anni si sapeva, ma non si è fatto niente. La conferma viene dai dati: in Italia i disabili che lavorano sono il 16% (circa 300mila) contro il 49% del resto della popolazione. E dopo cosa cambierà?

# Problemi di udito?

## La ricerca italiana offre una risposta con Linear, la tecnologia che dà ascolto

Le perdite di udito o ipoacusie sono più diffuse di quanto si creda. Si stima che oltre 8 milioni di italiani siano audilesi, 500.000 di essi con sordità gravi e invalidanti.

Sono numeri che aumentano sempre più con il crescere dell'inquinamento acustico e con l'aumento dell'età della popolazione.

Ne parliamo con il Dott. Matteo Racca, Direttore Linear Milano e docente a contratto al Policlinico.

Dottor Racca, che cos'è la perdita di udito, o ipoacusia, e che effetti produce?

L'ipoacusia è una patologia che non ha età: sono tantissimi i bambini, i giovani e gli adulti che hanno perdite di udito da lievi a profonde. Tra i segnali più comuni, la difficoltà nel capire le parole durante le conversazioni e nel sentire bene la televisione. La persona ipoacusica è così costretta a farsi ripetere ciò che viene detto, ad alzare il volume della Tv e spesso avverte un senso di isolamento che può causare anche stress e depressione.

Le nuove tecnologie aiutano ad affrontare il problema?

Certo. Oggi il problema si può e si deve affrontare con serenità perché esistono tecnologie in grado di recuperare le capacità uditive con apparecchi acustici davvero efficaci e di dimensioni talmente ridotte da essere quasi invisibili.

In questo settore Linear è un'azienda italiana d'eccellenza, che da oltre 20 anni progetta e costruisce apparecchi acustici all'avanguardia, tanto minuscoli quanto potenti e capaci di dare risultati importanti anche nelle ipoacusie più profonde.

Non a caso essi sono il frutto di un costante investimento nella ricerca scientifica, ricerca che Linear conduce insieme a Università di Genova (DIBE), CNR, Campus Biomedico di Roma, Policlinico di Milano, Si4life.

Come funzionano gli apparecchi acustici?

Gli apparecchi acustici digitali realizzati nei laboratori Linear hanno una particolarità fondamentale che li distingue e li rende unici: l'elevato grado di personalizzazione. Infatti vengono costruiti uno ad uno, non sono prodotti di serie, ma nascono già configurati sul profilo uditivo della singola persona.

Dagli endoauricolari di piccole dimensioni, anche impermeabili per chi lavora in ambienti umidi, fino ai retroauricolari, molto pratici e versatili, i modelli Linear presentano caratteristiche tecniche di alta qualità.

Grazie alla tecnologia digitale di ultima generazione tutti i modelli assicurano una elevata comprensione del parlato, l'abbattimento dei rumori di fondo e una percezione sonora naturale, uniti al massimo comfort e alla massima facilità d'uso.

Ma che cosa significa che sono personalizzati?

Significa che Linear e i suoi tecnici uniscono la tecnologia più avanzata a una cura costante per i problemi delle singole persone. I nostri apparecchi si adattano automaticamente all'ambiente sonoro, perché utilizzano dei microcomputer che eseguono milioni di operazioni al secondo per amplificare i suoni deboli come la voce umana e limitare quelli più forti e fastidiosi come i rumori ambientali. Ma non si deve credere che tutto si concluda con la consegna degli apparecchi acustici. A questo punto inizia un percorso di adattamento attraverso regolazioni e controlli periodici per essere sicuri della piena soddisfazione del cliente. Noi e i nostri tecnici partiamo dal principio che comprendere il parlato e ascoltare i suoni è una premessa fondamentale per una migliore qualità della vita di tutti i giorni. Di qui il nostro impegno mediante operazioni di verifica e controllo che vengono eseguite in tutte le sedi Linear da tecnici e audioprotesisti qualificati, che seguono continui programmi di formazione.

**LINEAR**  
Apparecchi Acustici

Per informazioni:  
- Linear Milano 02 89074525  
- numero verde Linear 800 995974  
- sms Linear 3318716038  
- [www.lineartec.com](http://www.lineartec.com)

# il Paese dei tartassati

(e di quelli che non pagano)



**La pressione fiscale è ai massimi e così anche l'evasione. Equitalia, al centro delle critiche, c'è dal 2007 con un'eredità di debiti da incassare che arriva al 2000. Cosa cambia con la fine dell'esattore unico? Chi ci guadagna? Quali le prospettive per i contribuenti e gli enti creditori?**

**44%**

la pressione fiscale in Italia. Alcuni studi dicono che quella reale è al 53%.

**2%**

gli italiani destinatari di una cartella esattoriale che hanno saldato il debito col fisco.

**12,5**

i miliardi recuperati da Equitalia nel 2012. Erano 12,7 nel 2011.

di Christian D'Antonio

L'unico primato di cui faremmo volentieri a meno è quello che ci viene sempre attribuito dalle classifiche internazionali: con il 44% della pressione fiscale ora siamo quarti tra i 17 paesi dell'euro e sesti tra i 27 della Ue. Peggio di noi, secondo Bankitalia, solo Belgio, Francia e Austria, che notoriamente hanno sistemi di protezione e servizi migliori.

Le conseguenze sono due: il debito pubblico ha superato il 130% del Pil e i servizi, a questa tassazione, dovrebbero essere i migliori del continente. I fatti dicono: vera la prima, falsa la seconda.

Paghiamo per tutto di più, anche quando non ce ne accorgiamo direttamente al supermercato (cioè quando non aumenta l'iva, per il momento). Le ultime? Gli aumenti medi per le tasse universitarie dell'anno prossimo e l'ulteriore aumento sui biglietti aerei dal primo luglio (2 euro a tratta).

Per la questione Imu, poi, dobbiamo rapportarci ancora all'estero. L'81% degli italiani è proprietario immobiliare e la ricchezza di una casa conta per il 60% della ricchezza totale delle famiglie. In teoria siamo il popolo più ricco in proprietà ma in pratica siamo strozzati da carico fiscale e reddito reale basso (in media 17mila euro l'anno).

Poco si sa anche di come si procede a stanare gli evasori. Nei primi 5 mesi del 2013 sono stati recuperati 1,4 milioni di euro. Ma stiamo solo recuperando il terreno perso dal 2008, quando governo e Parlamento fecero sparire l'obbligo delle partite Iva a trasmettere al Fisco l'elenco dei clienti e fornitori. Ora l'obbligo è ritornato, Equitalia, l'agenzia di riscossione finora unica mandataria dello Stato, è poco abile a recuperare gli stimati 130 miliardi di euro evasi all'anno: nel 2012 è arrivata al 10% dei recuperi. In totale, dal suo debutto, l'agenzia deve incassare 545 miliardi di euro, anche per crediti pregressi. ●

Le foto di questo servizio sono dello Studio Lo Buglio e ritraggono gli esterni della sede di Equitalia Nord al quartiere Bicocca di Milano.



**EROS LANZONI**  
rappresentante sindacale Fiba  
Cisl in Equitalia

## SE I COMUNI FANNO DA SOLI CROLLANO LE ENTRATE

*Un punto di vista diverso sul modus operandi di Equitalia. Non solo dal punto di vista degli interessi dei lavoratori ma in generale dello Stato.*

### Cosa non volete cambi nella riscossione?

Equitalia è garanzia di imparzialità perché è di patrimonio pubblico. I Comuni quando riscuotevano da soli prendevano il 30% degli incassi in meno. Chiaramente noi lavoriamo con chi non paga e non c'è clientelismo, addirittura non si possono assumere parenti nelle filiali.

### Che risultati ha Equitalia al Nord?

Complessivamente riscuote 8 miliardi di tasse l'anno e l'utile del 2012 è stato di 42 milioni, tutti soldi che vanno in cassa allo Stato.

### Con la fine del monopolio della riscossione ci saranno pericoli occupazionali?

In tutta Italia lavorano 8500 persone e 1000 sono in esubero. C'è molta preoccupazione perché la riforma crea incertezza e questi lavoratori si sentono usati dalla politica che all'occorrenza li ha abbandonati. Tra l'altro sono tutte persone che per anni hanno rischiato aggressioni e hanno fronteggiato la rabbia dei cittadini. Se un dipendente non fa il suo dovere è passabile di denuncia. Noi interveniamo su mandato degli enti, se c'è qualcosa che no va la colpa non è nostra.

### A volte però ci sono stati dei casi al limite della "persecuzione"...

Le cartelle pazze non dipendono da Equitalia: sono i committenti che le preparano, noi non facciamo i conti per loro. E se emerge qualche problema l'Agenzia delle Entrate prende in carico e valuta le richieste.

### Cosa cambia a Milano?

Per i dipendenti i premi sono stati già ridotti del 10% e gli stipendi bloccati da 3 anni. Per l'ente pubblico è il caos, da quando Equitalia non riscuote più la tassa dei rifiuti, ha in carica solo le multe. La riforma fiscale è un'altra cosa.

# Sì

di Christian D'Antonio

«Molto resta ancora da fare», ha ammesso il direttore di Equitalia Attilio Befera, cercando di convincere il governo che l'agenzia di riscossione può portare nelle casse dello Stato più dei 10 miliardi finora recuperati.

Fino al settembre 2006 la riscossione dei tributi e delle tasse annuali era in mano a privati, prevalentemente banche. Poi dal 2007 è subentrata Equitalia su tutto il territorio nazionale (esclusa la Sicilia) di proprietà al 51% dall'Agenzia dell'entrate e al 49% dall'Inps. Il dibattito sull'opportunità o meno di mantenerla in vita è esploso nelle ultime campagne elettorali: metodi troppo duri, evasione sostanzialmente stabile, scarso controllo della situazione locale.

In Lombardia Roberto Maroni, eletto presidente quest'anno, ha messo subito in chiaro ad aprile: entro fine anno la regione più popolosa e produttiva d'Italia avrà un suo ente di riscossione. «I nostri soldi devono rimanere a casa nostra» aveva scritto sui social network, dando vita a non poche polemiche. Allo studio un'azione congiunta con Veneto e Piemonte che possa essere «più vicina ai problemi dei cittadini».

La questione che monta la "ribellione" padana è tutta negli episodi di cronaca che negli ultimi tempi hanno raccontato di gesti estremi dei cittadini che non ce la facevano a pagare. Le tasse sì, le persecuzioni no, dicono i sostenitori della riforma del fisco.

### RINNOVAMENTO

In realtà è dal giugno del 2011 (governo Berlusconi, decreto Sviluppo) che i Comuni possono staccarsi dalla riscossione unica di Equitalia e fare in proprio. Ultima proroga, quella del mese scorso: per evitare il paventato caos multe, il governo ha esteso fino a fine anno l'incarico a Equitalia.

Quando era stato annunciato che dallo scorso primo luglio la scelta su chi incaricare per la riscossione ricadeva ai Comuni, su 8mila municipi, 2mila si sono attrezzati. Non ci sono stime ufficiali, ma il cosiddetto "aggio", la percentuale che la società di riscossione destina al proprio lavoro di recupero, era passata spesso dall'8% stabilito da Equitalia a 20-30% di alcune società private a cui si erano affidati i comuni. Quindi indubbiamente il passaggio è stato costoso. L'Anci, l'associazione dei comuni italiani, ha istituito un proprio ente, l'Alto



## I 'peccati' di la fine dell'

Adige lo ha già messo all'opera.

Nel frattempo lo Stato cerca di "ammorbidire" le regole che dirigono l'azione di Equitalia, per chi ancora volesse avvalersene.

Il governo Letta ha innanzitutto stabilito che la prima casa non si può pignorare. C'è da sciogliere il nodo delle rateizzazioni: Equitalia ha proposto estinzione di debiti fino a 10 anni. Ma i rientri sono scarsi e creano difficoltà. Altre criticità individuate: il susseguirsi di novità normative ha finito per indebolire l'azione di riscossione, la





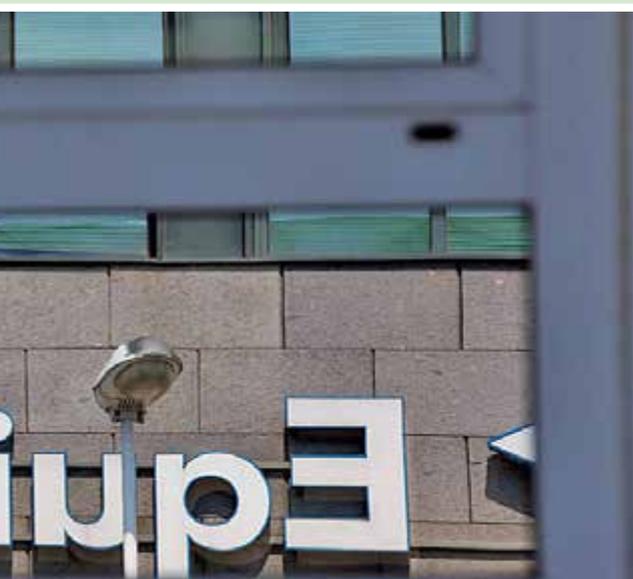
## Equitalia e esattore unico

crisi stimola l'evasione Iva, che dopo anni di calo si sta riallargando, a causa di carenza di liquidità.

### NUMERI SCARSI

Dalla sua, l'agenzia ha il risultato dei 400mila controlli del 2012 che hanno permesso di accertare maggiori imposte (dirette, Iva, Irap, registro) per oltre 28 miliardi. Più altri 15 miliardi da verifiche e controlli mirati.

Dei 545 miliardi totali che l'Agenzia delle Entrate stima di dover recuperare ancora,



ben 80 sono del periodo che va dal 2000 al 2003.

### LA CROCIATA DI BEFERA

Attilio Befera è alla guida di Equitalia da quando è nata. Essendo anche direttore dell'Agenzia delle entrate dal 2008, è incaricato dal nostro Stato di escogitare metodi efficaci per stanare gli evasori. «La lotta all'evasione - dice - è una "guerra" e per questo le misure messe in campo sono quelle dettate dall'emergenza. Come l'incrocio dei dati finanziari che porterà al controllo dei conti correnti di tutti i contribuenti. Una misura invasiva che spero sia straordinaria con la speranza di tornare alla normalità».

La guerra di cifre vale anche per l'evasione, in Italia pari al 21% del Pil, dove le tasse non pagate sono nell'ordine di 120-150 miliardi di euro, se non addirittura 180 come dice l'Europa. Il controllo dei conti farà riferimento alla legge che indica di considerare gli scostamenti superiori al 20% tra entrate e uscite. Befera ha anche ammesso che «Equitalia ha esagerato in alcuni casi ma nella gestione di 15 milioni di cartelle l'anno un numero limitato di errori, anche pesante, ci può essere. Se la lotta all'evasione fosse cominciata qualche decina di anni fa non saremmo in questa situazione».

### LA MEDIAZIONE

In vigore dal 2012, infine, la mediazione tributaria ha iniziato a dare i suoi frutti. La possono richiedere i contribuenti che hanno fatto ricorso per liti con il fisco con oggetto pagamenti inferiori ai 20mila euro. Si sta studiando l'innalzamento di tale soglia, in modo da alleggerire ulteriormente il lavoro delle Commissioni tributarie, che per effetto della riduzione delle controversie potranno dedicare più tempo alle cause arretrate e a quelle di maggior valore. Si dovrebbero ridurre anche i tempi del contenzioso, visto che passeranno per la mediazione 110mila controversie fiscali, pari al 66% del contenzioso.

La mediazione tributaria punta a superare i risultati dei primi nove mesi di applicazione in cui è stata evitata una lite ogni due istanze esaminate. L'aspettativa per il 2013 è di avere un tasso di procedimenti definiti in mediazione superiore ai 2/3 e, di conseguenza, fare in modo che il numero di reclami che si trasforma in ricorso sia inferiore a un terzo. ●

# NO



**UGO ARRIGO**

docente di Finanza Pubblica  
Università Milano Bicocca

## MEGLIO CHE LO STATO RISCUOTA DIRETTAMENTE

*Come studioso della materia ha analizzato tutti i metodi di recupero crediti degli ultimi decenni ed è arrivato a una conclusione. Ecco la sua idea.*

### Quali sono i presupposti per un recupero crediti corretto ed efficiente?

Quando c'erano le aziende di concessione di emanazione bancaria, con il governo Prodi, prendevano margini alti e non erano in grado di farsi dare cifre considerevoli. Poi Tremonti ha creato la "nazionalizzazione" della riscossione, peggiore del precedente perché la pubblica amministrazione non riscuote le imposte in maniera diretta ma si avvale di un organismo esterno, una spa con costi e gestione elevati. I dipendenti hanno ereditato contratti di lavoro dal settore bancario, 50-60% in più del dipendente dello Stato.

### Equitalia sprecona?

Non ci sono dati certi ma è comunque una duplicazione dei costi. Inoltre è un sistema di riscossione privata, come quelli che c'erano prima della rivoluzione francese: i sovrani lo davano in appalto a privati che erano in grado di anticipare i soldi. Con Equitalia poi, nell'immaginario comune, si è fatto uso di strumenti coercitivi molto ridondanti per somme ridicole, con anziani con l'Alzheimer perseguitati. E nonostante ciò le grosse cifre non sono rientrate. L'impressione è che i debitori grandi la facciano franca.

### Cosa succede all'estero?

Anche le piccole imposte, storicamente, sono riscalate con un sistema centralizzato semplificato in modo da non ricorrere nemmeno alla spesa del commercialista. Da noi è un professionista a stabilire quanto pagare. In Usa o Francia è l'amministrazione a comunicare l'importo.

### Alternative?

Equitalia non mette online i suoi bilanci, mentre l'Agenzia delle Entrate si sa quanto costa. Se i comuni gestissero il tutto con il proprio personale, sarebbe molto più semplice e si dimostrerebbe che con poche risorse si può diventare efficienti.

## E se provassimo a tornare all'ufficiale giudiziario?

*La riforma di questa figura professionale lo potrebbe mettere in concorrenza con gli altri esattori.*

*Ne parliamo con Vincenzo Testa, delegato Cisl Funzione pubblica, memoria storica dei pubblici ufficiali milanesi che ora chiedono di essere equiparati agli omologhi europei.*



# 1390

*i giorni che mediamente impiega un ente a recuperare il credito.*

# 100

*circa sono gli ufficiali giudiziari attualmente in carico del Tribunale di Milano.*

Cosa succedeva prima della nascita di Equitalia? In un tempo non troppo lontano, prima del 2006, le cartelle esattoriali per crediti di erario e Inps, oltre agli altri tributi, erano di competenza di società di recupero crediti. Che poi si affidavano agli ufficiali giudiziari, laureati in giurisprudenza, vincitori di concorsi pubblici per rendere esecutivo il mandato di pagamento. Gli ufficiali ci sono ancora, sono dipendenti pubblici, fanno tutto il lavoro di recupero che non è stato affidato a Equitalia. Nella riforma del 2006 il loro compito è stato assegnato a ufficiali esattoriali alle dipendenze di Equitalia. Concretamente si occupano dell'esecuzione delle ordinanze di ingiunzioni di pagamento per tutte le controversie civili, ma anche di tutti gli obblighi derivanti dai processi esecutivi. Venendo a mancare la funzione esclusiva di Equitalia per la riscossione dei tributi locali, ora fanno sentire la loro voce e vogliono essere rimessi in gioco. Non è protagonismo, e le

argomentazioni ci fanno anche vedere la questione in una veste più ampia, da un punto di vista anche geo-politico.

«Una società che deve investire in Italia per recuperare il credito ci mette 10 anni - dice Vincenzo Testa, delegato Cisl Funzione Pubblica per ufficiali giudiziari - e anche questo crea discrepanza. In Francia, dove gli ufficiali giudiziari si occupano in prima linea del recupero, ci vogliono in media 75 giorni. Crediamo sia giunto il momento di riformare la professione, dare la possibilità a queste figure di porsi in maniera alternativa e concorrenziale alle società di riscossione ed equipararle agli standard europei».

Testa racconta che in Francia gli ufficiali giudiziari si mettono assieme in studi associati, hanno un albo e una tariffa. «Il codice di procedura civile italiano stabilisce che l'ufficiale è una figura cardine, e anche in vista della globalizzazione del processo del debito sarebbe giusto dare la possibilità di tornare a fare il lavoro di riscossione. La categoria potrebbe anche essere fonte di ripresa occupazionale senza pesare sulle strutture dello Stato. Sarebbe garanzia di imparzialità e l'attività potrebbe essere organizzata su base regionale».

Se così fosse, un qualsiasi ente avente diritto al recupero credito potrebbe avere la scelta di decidere se affidare il mandato per il recupero a un soggetto pubblico o privato.

In realtà è da anni che la categoria aspetta la riforma professionale. Il nodo spinoso è anche sulla vendita all'incanto dei beni pignorati. Un business su cui si sono riversati molti interessi. Pochi sanno infatti che se è l'ufficiale giudiziario a dichiarare pignorabile un bene, l'esecuzione e la vendita all'asta non compete al professionista ma a altri soggetti.

Ci ha provato a risolvere la questione Giovanni Maria Flick, il ministro della Giustizia del primo governo Prodi negli anni 90. Poi, da allora, il progetto si è arenato.



# LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



## RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN LOMBARDIA



Il calore di un'atmosfera familiare e la certezza di assistenza medica e riabilitativa adeguata, anche per anziani non più autosufficienti. È questo che garantiamo ai vostri cari: competenza, attenzione e ascolto costanti.

Navigate sul sito [www.anniazurri.it](http://www.anniazurri.it) oppure visitate una delle residenze lombarde: è il modo migliore per comprendere come si vive da noi.

### **Mirasole**

via P. Borsellino, 6  
20090 Opera (MI)  
Tel. 02 576911

### **Navigli**

via Darwin, 17  
20143 Milano  
Tel. 02 833051

### **Parco Sempione**

piazza dei Volontari, 3  
20145 Milano  
Tel. 02 31826001

### **San Faustino**

via San Faustino, 21  
20143 Milano  
Tel. 02 21095200

### **San Luca**

via San Luca, 4  
20122 Milano  
Tel. 02 582871

### **Villa Dossel**

via Mazzano, 12  
22030 Caglio (CO)  
Tel. 031 677247

### **Sant'Alessandro**

via Galvaligi, 2  
2076 Mozzate (CO)  
Tel. 0331 823715

### **Rezzato**

via Sberna, 4/6  
25086 loc. Virle Tre Ponti  
Rezzato (BS)  
Tel. 030 25971

### **Villaggio San Francesco**

via del Marinaio, 2  
25089 Villanuova sul Clisi (BS)  
Tel. 0365 336111

### **San Rocco**

via Monviso, 87  
20090 Segrate (MI)  
Tel. 02 26952323

### **Melograno**

via Napoli, 2  
20060 Cassina de' Pecchi (MI)  
Tel. 02 95341410

### **Villa Reale**

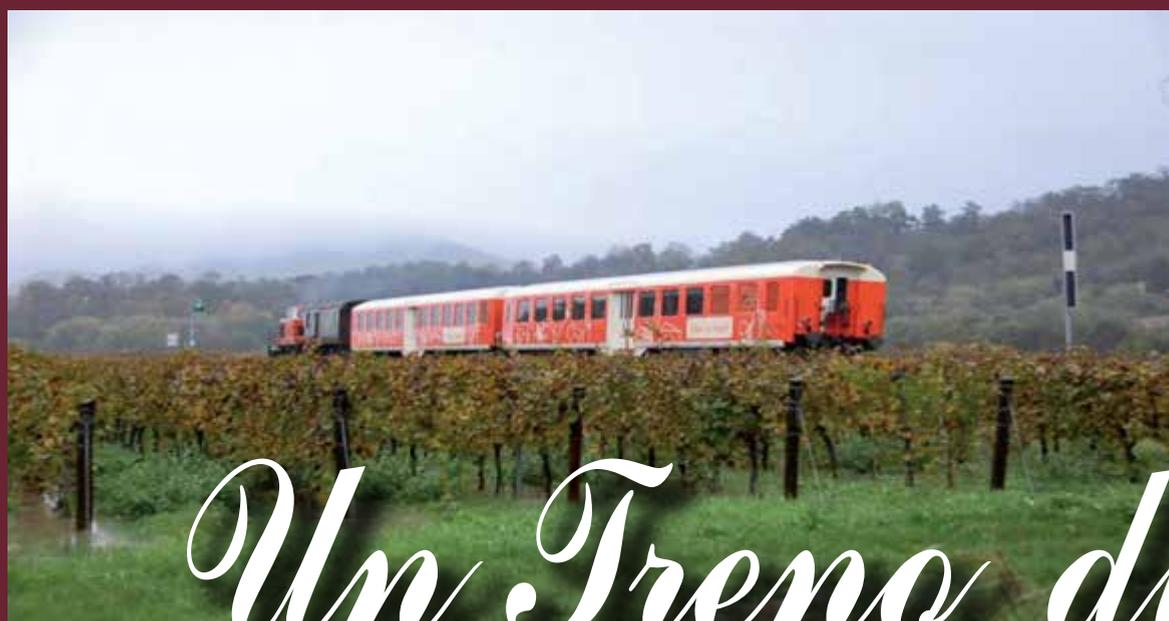
via della Taccona  
20052 Monza (MB)  
Tel. 039 2722545

**SCONTO DEL 10%  
AGLI ASSOCIATI**



 **Anni Azzurri**  
persone per servire persone

Numero Verde  
**800 131 851**



# Un Treno di

## Programma 1

### Treno dei Sapori Classic

Ore 10:00  
Ritrovo alla stazione ferroviaria di Iseo  
Incontro con la guida e visita della cittadina.  
Ore 11:50  
Partenza del Treno dei Sapori in direzione Pisogne  
Welcome Aperitivo a bordo  
Ore 12:16  
Arrivo a Pisogne; servizio prima parte della degustazione  
Ore 13:15  
Visita guidata della chiesa di Santa Maria della Neve, alla scoperta degli affreschi di G. Romanino.  
Ore 14:30  
Partenza del Treno dei Sapori per Provaglio d'Iseo.  
Seconda parte degustazione di dolci tipici locali.  
Ore 15:05  
Arrivo a Provaglio d'Iseo e visita guidata al Monastero S. Pietro in Lamosa  
Ore 16:42 (orario autunnale)  
Ore 17:38 (orario estivo)  
Partenza da Provaglio per rientro a Iseo  
Arrivo a Iseo e termine dei servizi.

## Programma 2

### Treno dei Sapori Lago con Gusto

Ore 10:00  
Ritrovo alla stazione ferroviaria di Iseo  
Incontro con la guida e visita della cittadina.  
Ore 11:50  
Partenza del Treno dei Sapori in direzione Pisogne  
Welcome Aperitivo a bordo  
Ore 12:16  
Arrivo a Pisogne; servizio prima parte della degustazione  
Ore 13:15  
Visita guidata della chiesa di Santa Maria della Neve, alla scoperta degli affreschi di G. Romanino.  
Ore 14:30  
Partenza del Treno dei Sapori direzione Sulzano.  
Seconda parte degustazione di dolci tipici locali.  
Ore 15:00  
Trasferimento all'imbarcadero di Sulzano e partenza con barca privata in direzione di Monte Isola visita di Peschiera Maraglio.  
Ore 17:30  
Partenza Monte Isola con barca privata in direzione Iseo.  
Ore 18:00  
Arrivo a Iseo e termine dei servizi.



\* La partenza del Treno è garantita con minimo 45 persone Partenza Tutte Le Domeniche



vino e cibo...

Direttrice Ferroviaria:



da **49** €  
a persona per ogni partenza

**MENU DEGUSTAZIONE A BORDO**  
incluso nel prezzo

- *Welcome Aperitivo*
- *Primo Piatto di stagione*
- *Secondo Piatto di salumi e formaggi tipici*
- *Dolci di produzione locale*
- *Caffè*
- *Degustazione Distillati*
- *Acqua minerale Maniva*
- *Degustazione vini della Franciacorta*

*Zero Archetti Franciacorta v.s.g.  
Cutefranca Terre di Franciacorta doc bianco  
Cutefranca Terre di Franciacorta doc rosso*



i VIAGGI di  
**Job**

Via Tadino, 18 - 20124 Milano  
Prenotazione Gruppi Prenotazioni individuali  
Tel. 0229412138 Tel. 0229516463  
gruppi@jobviaggi.it info@jobviaggi.it

Dopo il grande boom e la crisi  
va riprogettato il futuro del settore.

# edilizia nuove case per i nuovi cittadini

di **Fabrizio Valenti**

# 5.000

gli occupati nel  
periodo di massima  
espansione del  
mattone.

# 98%

è la percentuale  
delle imprese locali  
con meno di 15  
dipendenti.

Quella degli edili all'interno del panorama del sindacato Cisl sul territorio rimane una categoria molto importante, malgrado la fase economica delicata e, in particolar modo, i riflessi negativi che si registrano, ormai, da qualche tempo a questa parte, in tutto il settore del mattone. Giuseppe Oliva della segreteria Cisl Milano Metropoli (Milano Legnano Magenta) evidenzia come lo sviluppo di questa "terza gamba del tavolo" (insieme al manifatturiero e al meccanico) è dovuta senza dubbio anche al buon lavoro svolto in questi anni dall'organizzazione sindacale. «Certamente – spiega Oliva – se i nostri iscritti, per esempio, a Legnano sono passati dai 1.650 iniziali agli attuali 3.055, ciò significa che la struttura ha saputo lavorare bene, sia dentro sia fuori dalle aziende (in questo caso per lo più si tratta di micro realtà). Ma soprattutto il sindacato ha inteso, tanto più nell'ultimo periodo così complesso le istanze principali e i principali desiderata di questo comparto economico».

Claudio Della Vedova della segreteria Filca Cisl Milano Metropoli descrive più nei dettagli l'evolversi della situazione e lo scenario di questi ultimi anni.

«Inizialmente nei periodi di massimo splendore, questo era un settore che dava lavoro, oltre a un consistente numero di imprese di fuori provincia a 5.000 addetti di imprese locali dell'Alto Milanese.

dà i primi segnali con il risultato che si va verso una sostanzialmente stagnazione del mercato. C'è poi 'il problema dei problemi': la mancanza di liquidità, con la difficoltà poi divenuta cronica, nei rapporti con gli istituti di credito. Questo stato di cose ha riflessi negativi sia dalla parte del costruttore, perché nel 97/98% dei casi si tratta di imprese sotto i 15 dipendenti, sia dalla parte di chi acquista evidentemente. In ogni caso, è con il 2010 che lo scenario diventa più drammatico: i dati in nostro possesso dei Centri per l'Impiego ci descrivono un saldo costantemente in negativo. Il 2011 segna una caduta verticale, tanto che ad oggi non si vedono spiragli di ripresa.

**Chi paga maggiormente questo scotto?**

In primo luogo, proprio le nostre imprese edili, per lo più strutturate a livello territoriale. Se non arrivano commesse, significa bloccare pesantemente la produzione. Che è quello che è successo puntualmente. Oggi la situazione è insostenibile con un invenduto che parla di migliaia di appartamenti vuoti. L'altro aspetto negativo della vicenda è che stanno morendo le imprese "regolari": aumenta il lavoro in nero e, quindi, il sommerso. Questa destrutturazione significa anche lavoratori sempre più senza tutele, e spesso costretti a operare in condizioni niente affatto sicure.

**Come se ne esce da questo stallo?**

Beh, innanzi tutto, c'è un'intera programmazione del territorio da ripensare. Il patto di stabilità va allentato in particolar modo per gli Enti Locali virtuosi, nel nostro territorio ve ne sono molti, questo permetterebbe di realizzare quelle piccole opere necessarie ai cittadini. È necessaria una maggiore qualità legata al "risparmio energetico", sia per quanto attiene le ristrutturazioni, sia per le stesse produzioni, e ciò vale anche per il patrimonio "pubblico". Il rilancio del settore passa, poi, dalle tante aree dismesse a nostra disposizione. Sono zone strategiche. Bisogna intendersi bene su cosa farne: non si può più continuare a costruire abitazioni secondo il vecchio cliché. Oggi bisogna pensare ai nuovi cittadini italiani, ossia gli emigrati regolari che arrivano qui con un lavoro e hanno voglia di contribuire alla crescita di questo Paese, alle loro esigenze. Ma occorre pensare alle giovani coppie, a tutte quelle famiglie spesso fatte da persone singole che, in sostanza, non sono in grado di rivolgersi al mercato libero perché sproporzionato nei costi. Andare avanti ancora con le vecchie formule sarebbe un pessimo affare per tutti.

**In questo discorso la politica gioca un ruolo decisivo**

Absolutamente sì. Serve una politica per la casa a livello territoriale che ridia vigore all'edilizia popolare e quella convenzionata tramite cooperative o utilizzando l'housing sociale. In questi ambiti, sicuramente, ci sono ancora diversi margini d'azione. Altrove è tutto saturo. Ma perché ciò avvenga, tutto il settore deve prendere coscienza di una svolta che è prima di tutto culturale: non si può più costruire abitazioni solo per far profitto, è necessario in primo luogo pensare di dare risposte concrete a chi abita questo territorio e a chi vive l'emergenza casa.



Riutilizzo delle aree industriali dismesse, risparmio energetico e una nuova politica della casa per immigrati e giovani coppie: questi sono i presupposti per il rilancio del settore.

Questo era un territorio in cui il residenziale e, quindi, il cosiddetto "mercato libero", la facevano da padrone. Le motivazioni erano diverse. A cominciare dall'uscita di molte famiglie dalla "Grande Milano". Questo bacino ha saputo accogliere sia la popolazione che arrivava proprio dal capoluogo lombardo in cerca di un ambiente più a misura d'uomo che un forte incremento di cittadini stranieri».

**Con il 2008, però, si hanno le prime avvisaglie della crisi.**

Esattamente. Ci troviamo dinanzi ad una serie di concause. Da un lato, c'è un assestamento del flusso in uscita da Milano, dall'altro lato, la crisi economica

La Tre Marie, azienda del gruppo, aveva chiesto la mobilità per 119 lavoratori. Poi la protesta e l'accordo: 28 ricollocati, la cassa per gli altri.

# Sammontana rottamati all'italiana

## di Mauro Cereda

Accordo fatto nella vertenza Tre Marie. L'azienda, di proprietà del Gruppo Sammontana, si è impegnata a ricollocare 28 dei 119 lavoratori in mobilità, mentre per gli altri arriverà la cassa integrazione straordinaria. È questo il risultato di una lunga trattativa tenutasi presso la sede di Assolombarda, sostenuta dalla mobilitazione dei dipendenti dello storico marchio dolciario milanese (è in città dal 1896), che ha sede nel quartiere Ortica.

«Con questa intesa – osserva Alessandro Marchesetti, segretario della Fai Cisl milanese – abbiamo cercato di attenuare l'impatto sociale di una scelta che, comunque, non condividiamo. Abbiamo impegnato Sammontana a ricollocare una parte del personale in esubero presso gli altri siti produttivi del Gruppo. Ad oggi si tratta di 28 persone, ma l'azienda si è dichiarata disponibile a verificare la praticabilità di altre ricollocazioni. Per gli altri, da settembre, scatterà la cassa integrazione straordinaria, che verrà ratificata a breve in Regione. Gli addetti in esubero, durante il periodo di cassa integrazione, potranno poi essere richiamati per la produzione stagionale dei panettoni».

L'accordo prevede anche la partecipazione dei lavoratori ad un percorso di outplacement col-

lettivo a carico di Sammontana, la ricerca di opportunità di ricollocazione presso aziende terze e incentivi all'esodo. Per i lavoratori (che hanno ratificato l'intesa in assemblea) si tratta, comunque, di un brutto colpo. Per difendere il proprio posto di lavoro, nelle scorse settimane, hanno attuato un pacchetto di 24 ore di sciopero e sono "scesi in piazza" tre volte: due davanti alla sede degli industriali milanesi e una, addirittura, "in trasferta", a Empoli, davanti al quartier generale di Sammontana. Ore e ore di viaggio per andare a dire "al padrone" che si sentono traditi. Con tanto di striscione dal significato inequivocabile: "Sammontana: rottamati all'italiana".

Finora lo stabilimento milanese delle Tre Marie occupava 239 addetti: quelli coinvolti nella procedura di mobilità sono i 119 in forza al reparto «cornetti» (che l'azienda ha deciso di trasferire a Verona). Tuttavia, nonostante le rassicurazioni della direzione, resta la preoccupazione anche per il futuro dei 120 che, invece, producono panettoni e colombe. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio, anche perché la famiglia Bagnoli (proprietaria di Sammontana) da quando, nel 2008, ha rilevato Tre Marie da Barilla, ha già chiuso uno stabilimento a Cornaredo. I lavoratori dovrebbero restare a Milano, in una nuova società (Tre Marie Ricorrenze), ma i sindacati non vogliono sorprese e per evitare suggestioni esterne hanno chiesto agli enti locali di vincolare l'area, perché resti a vocazione industriale. Il Comune di Milano si è già detto disponibile ad avviare un tavolo di confronto.



Immediata la reazione dei lavoratori e dei sindacati all'annuncio degli 'esuberanti': una delegazione di dipendenti davanti la sede di Empoli.

239

sono gli addetti che Tre Marie occupava nello stabilimento milanese.

28

sono i dipendenti che, inizialmente, l'azienda si è impegnata a ricollocare.



**BAGNO Sereno**  
Operiamo in tutta Italia e Svizzera

RICHIEDI CATALOGO GRATUITAMENTE!  
OPPURE CHAMA IL NUMERO VERDE **800.08.60.20**



**Il bagno è diventato un problema?**  
In una giornata trasformiamo il tuo bagno in "Bagno Sereno", il giusto aiuto.

Il più vasto assortimento di vasche con sportello, docce filopavimento, vasche motorizzate, sollevatori e altro ancora.

Richiedi un catalogo o un sopralluogo per un preventivo gratuito chiama ora il Numero Verde Tel. **800.08.60.20**  
Se preferisci vieni a trovarci a Legnano in Via Saronnese 40, autostrada A8 Milano Laghi uscita Castellanza 200 mt.  
[www.bagnosereno.com](http://www.bagnosereno.com)

# DENTALARBE

Ambulatori Odontoiatrici

www.dentalarbe.it



V.le  
Lucania, 13  
20139 Milano  
Telefono  
02.36745062



Via  
Soperga, 51  
20127 Milano  
Telefono  
02.26116412



Via  
Arbe, 71  
20125 Milano  
Telefono  
02.6887914



Via  
Pisacane, 42  
20129 Milano  
Telefono  
02.29524740



Via  
Forni, 70  
20161 Milano  
Telefono  
02.6466150



Via  
Gulli, 29  
20147 Milano  
Telefono  
02.40076345

## SENTIRSI BENE CON UN SEMPLICE SORRISO

### VISITE DI CONTROLLO

VISITA DI CONTROLLO/DIAGNOSTICA	€	-
RADIOGRAFIA ENDORALE	€	20
RADIOGRAFIA PANORAMICA gratuita per uso interno	€	-

### CHIRURGIA

ESTRAZIONE IN ANESTESIA LOCALE	€	60
ESTRAZIONE COMPLICATA	€	70
ESTRAZIONE 3° MOLARE (SEMI INCLUSA/INCLUSA) da	€	130

### ORTODONZIA

TRATTAMENTO ANNUO TUTTO COMPRESO*	€	970
APPARECCHIO MOBILE *	€	1.800
APPARECCHIO FISSO*	€	1.950
APPARECCHIO FISSO ESTETICO*	€	350
POSIZIONATORE	€	35
VISITA ORTODONTICA POST-TRATTAMENTO	€	350
BYTE PLANE	€	2.900
INVASALING a partire da:	€	500

### IMPLANTOLOGIA

IMPIANTO A MONCONE MOBILE	€	150
PERNO MONCONE PER IMPIANTO	€	155
ATTACCO PER IMPIANTI solo prot.mobili	€	200
LOCHETOR PER IMPIANTI CAD.	€	500

### CONSERVATIVA

OTTURAZIONE DENTI DECIDUI	€	65
OTTURAZIONE ESTETICA	€	90
DEVITALIZZAZIONE MONOCANALARE	€	100
DEVITALIZZAZIONE BICANALARE	€	120
DEVITALIZZAZIONE PLURICANALARE	€	165
PERNO IN FIBRA	€	110
SBIANCAMENTO CON BICARBONATO	€	40
SBIANCAMENTO PROFESSIONALE CON LAMPADA	€	150
ABLAZIONE TARTARO	€	45

RISERVATO  
A VOI



ASSOCIATI CON:  
UNISALUTE-FONDO EST  
ASSIRETE-PRONTO CARE  
INSIEME SALUTE  
PREVIMEDICAL

### RIPARAZIONE PROTESI MOBILE

RIPARAZIONE SEMPLICE	€	40
RIPARAZIONE COMPLICATA	€	50
RETINA DI RINFORZO	€	60

### PROTESI MOBILE

TOTALE SUPERIORE ED INFERIORE	€	1.400
TOTALE SUPERIORE O INFERIORE	€	750
RIBASATURA DIRETTA	€	120
RIBASATURA INDIRECTA	€	150
ELEMENTO AGGIUNTO	€	50
GANCIO IN ORO	€	100
PROTESI TOTALE SU BASE MORBIDA x arcata	€	900
RETE METALLICA	€	100
PROTESI PROVVISORIA x arcata	€	300

### PROTESI FISSA

CORONA IN LEGA E CERAMICA	€	490
CORONA BIO-COMPOSITO (novita')	€	380
CORONA PROVVISORIA IN RESINA	€	50
CORONA ZIRCONIO	€	600
PERNO MONCONE IN ORO	€	200
PERNO MONCONE IN LEGA	€	170
INTARSIO IN COMPOSITO	€	320
RIMOZIONE PROTESI FISSA	€	50

### SCHELETRATI

SCHELETRATO BASE (CRO.CO.MO)	€	390
PER OGNI ELEMENTO AGGIUNTO	€	47
GANCIO PER SCHELETRATO	€	65
ATTACCHI A BAIONETTA (la coppia)	€	220

RICORDIAMO INOLTRE LA POSSIBILITA' DI UNA VISITA PREVENTIVA E LASTRA PANORAMICA  
SENZA IMPEGNO E DI RATEIZZARE IL VOSTRO LAVORO FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI

# collaboratori anche per loro c'è l'indennità

di Remo Guerrini

Come è noto i lavoratori dipendenti che vengono licenziati oppure si dimettono per giusta causa hanno diritto all'indennità di disoccupazione, oggi Aspi e Mini Aspi, in presenza di determinati requisiti contributivi. Forse però non tutti sanno che a decorrere dal 1° gennaio 2013 anche ai collaboratori coordinati e continuativi a progetto iscritti in via esclusiva alla Gestione separata presso l'Inps viene riconosciuta una speciale indennità in caso di cessata attività. I beneficiari della prestazione sono i collaboratori coordinati e continuativi, titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione. Anche se iscritti a gestione separata, però, sono esclusi i lavoratori iscritti alla Gestione separata a vario titolo, non inquadrabili nell'ambito di applicazione dei contratti di collaborazione a progetto, tra i quali: i soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo, gli assegnisti di ricerca; i dottorandi di ricerca con borsa di studio; i soggetti che svolgono un mero rapporto di collaborazione (prestazioni occasionali), oltre ai titolari di pensione che continuano ad avere collaborazioni e i soggetti assicurati presso altre casse professionali o altre forme pensionistiche obbligatorie.

I requisiti per ottenere la prestazione sono, quindi, i seguenti per il riconoscimento dell'indennità una tantum, i collaboratori coordinati e continuativi devono far valere congiuntamente le seguenti 5 condizioni: aver operato, nel corso dell'anno precedente, in regime di monocommittenza; la condizione della "monocommittenza" deve essere fatta valere nell'anno precedente e non, come in passato, nell'anno in cui si verifica l'evento fine lavoro, aver conseguito, nell'anno precedente, un reddito lordo complessivo ai fini fiscali in qualità di collaboratore non superiore al limite di 20.000 euro; aver avuto un periodo di disoccupazione ininterrotto di almeno due mesi nell'anno precedente.

Il "periodo ininterrotto di disoccupazione di almeno 2 mesi nell'anno precedente", si riferisce alla situazione di "disoccupazione" dal D.Lgs. 181/2000: ossia la condizione del soggetto privo di lavoro, immediatamente disponibile allo svolgimento e alla ricerca di una attività lavorativa. Pertanto, lo stato di disoccupazione deve essere comprovato dall'iscrizione dell'interessato presso il Centro per l'impiego, accompagnato anche da una dichiarazione che attesti l'immediata disponibilità al lavoro.



In via Tadino 18 a Milano c'è lo sportello DS21 della Cisl, presso il quale è possibile presentare la domanda d'indennità.

Per il diritto all'indennità una tantum relativa all'anno 2013, il richiedente deve far valere il requisito dell'assenza di un contratto di lavoro e, quindi, un periodo di disoccupazione ininterrotto di almeno 2 mesi nell'anno 2012. Poiché, rispetto al passato, il requisito della disoccupazione di almeno 2 mesi è richiesto nell'anno precedente l'evento fine lavoro, è possibile la presentazione della domanda di indennità anche in costanza di rapporto di lavoro: avere accreditata presso la Gestione separata, nell'anno di riferimento, almeno 1 mensilità; avere accreditate presso la Gestione separata, nell'anno precedente, almeno 4 mensilità (soltanto 3, invece, nel periodo transitorio 2013 - 2015).

## COME PRESENTARE LA DOMANDA

L'importo dell'indennità una tantum è pari al 5% del minimale annuo di reddito previsto dall'art. 1, comma 3, L. 233/90 per le Gestioni Artigiani e Commercianti (nel 2013 è pari a 1.5357,00 euro) moltiplicato per il numero di mensilità più basso tra quelle accreditate nell'anno precedente e quelle non coperte da contribuzione. La prestazione è liquidata dall'Inps in un'unica soluzione se è di importo pari o inferiore a 1.000 euro, in importi mensili pari o inferiori a 1.000 euro se è di importo superiore a 1.000 euro. La domanda per ottenere la prestazione deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Al momento della presentazione della domanda non è richiesto lo stato di disoccupazione. L'istanza può essere presentata presso il Patronato Inas Cisl più vicino oppure su appuntamento con lo Sportello Cisl DS21 di via Tadino 18 (servizio sindacale solo per gli iscritti Tel. 0236741402).

5

sono le condizioni per richiedere l'una tantum.

2 mesi

nell'anno precedente è il periodo minimo di disoccupazione ininterrotta per chiedere

5%

è la percentuale sul minimale annuo di reddito su cui si calcola l'una tantum.

sede provinciale  
via Benedetto Marcello, 18  
20142 Milano  
telefono 0229525021  
numero verde 800249307  
milano@inas.it - www.inas.it

PATRONATO  
inas  
CISL  
Istituto Nazionale Assistenza Sociale



## terme di trescore

Efficaci, naturali e prive di effetti collaterali, le terapie termali sono un prezioso alleato della Salute. Per questo alle Terme di Trescore **abbiamo scelto di restare fedeli al termalismo tradizionale, quello vero**, che cura grazie alle proprietà terapeutiche delle acque utilizzate e validato da numerosi studi scientifici. La nostra acqua sulfurea è ideale per trattare le più comuni patologie che interessano le alte, medie e basse vie respiratorie (**sinusiti, bronchiti, otiti, riniti, faringiti, laringiti**).

Da noi non troverete le coccole di un centro benessere ma la **serietà di una qualificata struttura sanitaria**, caratterizzata da **efficacia** delle prestazioni erogate, **rigore medico scientifico** e sensibilità ai temi della **prevenzione** e dell'**educazione sanitaria**. Una scelta oggi in controtendenza, nella quale crediamo fermamente, confortati dalle migliaia di Clienti che ogni anno ci scelgono per effettuare i loro 12 giorni di cura.

Via Gramsci s.n. - 24069 Trescore Balneario (BG)  
Tel. 035.42.55.511 - Fax 035 941050 [www.termeditrescore.it](http://www.termeditrescore.it)



## Hotel Terme San Pancrazio

L'**Hotel Terme San Pancrazio**, direttamente collegato ai reparti di cura, offre le migliori condizioni per abbinare alle terapie un periodo di riposo nella sua calda ospitalità. E allora perché restare in città, magari da soli? Le migliori cure, tanta piacevole compagnia, numerose occasioni di svago e il relax di una struttura immersa nel verde...

Ti aspettano **a due passi da casa tua!**

Via F.lli Calvi, 7 - 24069 Trescore B.rio (BG)  
Tel. 035.42.55.700 - Fax 035. 42.55.710  
[www.hotelsanpancrazio.it](http://www.hotelsanpancrazio.it)

# condominio non c'è più l'amministratore di una volta

di Giuseppe Foti

La legge n. 220 del 2012 "Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici" entrata in vigore di recente è una riforma importante, da un lato perché nei fatti riguarda la stragrande maggioranza dei cittadini italiani; dall'altro perché le novità introdotte sono numerose e, tra esse, molte sono davvero significative.

La necessità di contenere e razionalizzare gli spazi abitativi e quelli edificabili ha costretto l'uomo a concentrare sempre di più la costruzione delle abitazioni nel minor spazio possibile.

Questa tendenza ha portato anche a inaccettabili eccessi, come la costruzione di veri e propri alveari umani, quasi sempre di una bruttezza esemplare dal punto di vista architettonico, divenuti nel tempo luoghi di degrado e di difficile manutenzione, nei quali la "compressione" degli spazi, l'alta densità abitativa e la grande eterogeneità che li caratterizza, finiscono col creare una sorta di coabitazione forzata, con elementi di pericolosa tensione sociale tra gli individui o addirittura tra nuclei familiari.

Concentrare più persone negli stessi spazi all'interno di edifici suddivisi in appartamenti, ha creato di fatto il "condominio", che possiamo per comodità definire come "l'ente" che ha il compito di gestire le parti comuni degli edifici, poiché in essi convivono "forzosamente" le parti di proprietà individuale (le abitazioni) e quelle comuni (scale, pianerottoli, ascensori, giardini...), che devono comunque essere tutelate, preservate ed amministrate.

Col tempo è divenuto sempre più palese che questa sorta di comunione forzata di beni immobili necessitava inevitabilmente di regole che prevenissero sia una cattiva gestione, e quindi il degrado, delle parti comuni, sia il pericolo di una crescente conflittualità e litigiosità tra i condomini, cioè gli abitanti di uno stesso edificio.

Nel nostro Paese, le prime norme che tentarono di disciplinare l'istituto del condominio risalgono al codice del 1865, ma fu quello del 1942 a darne una regolamentazione sistematica e compiuta. Da allora, ovviamente, le norme riguardanti il condominio sono state modificate molte volte, fino ad arrivare alla riforma odierna, che ne rappresenta un'evoluzione quasi obbligata, a lungo da più parti auspicata.

## COSA CAMBIA

Anzitutto la nuova legge individua meglio, elencandole, le parti comuni di un edificio, contribuendo quindi, seppur nell'impossibilità di essere esaustiva, ad una maggior chiarezza nella loro gestione. È stata inoltre sancita l'esistenza dei cosiddetti "supercondomini", quelli cioè costituiti da da più edifici aggregati tra loro.

Per poter modificare la destinazione d'uso delle parti comuni è adesso necessaria una maggioranza

qualificata di quattro quinti dei condomini e stima del valore dell'edificio.

La riforma introduce anche il diritto dei singoli condomini di rinunciare all'utilizzo di alcune parti comuni, ad esempio l'impianto centralizzato di riscaldamento o di condizionamento per dotarsi di impianti autonomi, a condizione, però, che ciò non arrechi gravi danni, anche in termini di costi, per gli altri condomini.

## IL CONSIGLIO DI CONDOMINIO

Molte le novità introdotte in merito alla figura dell'amministratore del condominio, per quanto riguarda i suoi poteri, i suoi obblighi e la sua revoca.

- L'amministratore non potrà più ricevere deleghe di rappresentanza per l'assemblea da parte dei condomini, inoltre potrà essere anche una società e non una persona fisica, durerà in carica 2 anni e non più 1, ma potrà essere revocato anticipatamente in alcuni casi espressamente previsti di inadempienze ed irregolarità.

- Dovrà obbligatoriamente redigere e tenere aggiornati una serie di registri condominiali, tra cui quello dell'anagrafe condominiale, dovrà aprire e gestire un apposito conto corrente del condominio, dovrà, infine, se l'assemblea lo decide, introdurre la posta elettronica certificata e creare un sito web del condominio.

La nuova legge, inoltre, sancisce la nascita del cosiddetto Consiglio di condominio, preclude al regolamento condominiale la possibilità di prevedere divieti per il possesso di animali domestici e da compagnia, apre all'utilizzo delle energie rinnovabili, rafforza l'attenzione sulla sicurezza degli edifici e dei loro impianti, aumenta, fino a 800 euro le sanzioni in caso di inosservanza delle regole. Vengono modificate, infine, nell'ottica di uno snellimento del suo funzionamento, anche le regole di costituzione dell'assemblea condominiale e i quorum necessari per le delibere.

Queste, in sintesi, le principali novità introdotte dalla riforma, che complessivamente rappresenta un buon passo in avanti rispetto a prima, poiché va nella direzione di una maggior trasparenza nella gestione del condominio, di una più efficace attribuzione delle responsabilità dell'amministratore, aumenta nei fatti il potere di controllo da parte dei condomini, i quali quindi hanno anche la possibilità di tutelare meglio i propri interessi.

Come Associazione di consumatori che ha il compito di tutelare anche gli interessi del "consumatore/condomino", assumiamo l'impegno di un'adeguata assistenza sulla base delle nuove norme e di una necessaria campagna di informazione sul territorio, finalizzata ad una conoscenza capillare e consapevole dei contenuti della riforma.



Nasce il Consiglio di condominio che affiancherà l'amministrazione nella gestione degli spazi comuni.

1865

risalgono a quest'anno le prime norme sul condominio.

Nel 1942 la prima legge organica.

800 €

fino a tanto può arrivare la sanzione per chi non rispetta le regole.



**ADICONSUM**  
Associazione Difesa  
Consumatori e Ambiente  
promossa dalla CISL

Un modo oculato e salutare  
di fare vacanza risparmiando.

# spa italiane un affare da non perdere

di Massimo Piccinelli

Il momento è difficile, più o meno per tutti. I soldi sono pochi, il potere d'acquisto di stipendi e pensioni è diminuito. A risentirne, prima ancora delle statistiche ce lo dice l'esperienza di ogni giorno, sono anche le vacanze e i viaggi in genere. Certo, ci sono cose (la casa, la spesa, gli studi dei figli) che vengono prima ma non è detto che per forza si debba rinunciare a un periodo, anche breve, di riposo e svago.

Il segreto sta nel saper scegliere il periodo e il tipo di vacanza che non deve essere necessariamente d'estate o comunque nei mesi di punta. Ci sono offerte assolutamente abbordabili per le basse stagioni che possono rappresentare la soluzione: prima di tutto consentono di risparmiare e, poi, si può sperimentare, essendo meno invasivo il carico turistico, un'accoglienza e un servizio migliore. L'intelligenza si rileva nell'ipotizzare durante l'anno maggiori possibilità di break dalla routine quotidiana, coniugando il piacere psicologico che regala la vacanza alla consapevolezza di prediligere luoghi dove la pratica del wellness sia più avanzata e qualificata. Per ultimo, ma non meno importante, la vacanza s'impone di essere rilassante.

Ovvero una valvola di sfogo allo stress accumulato nelle diverse contingenze che ci trovano operativi. L'agenzia di viaggi **Job Viaggi** ha pronto un calendario di proposte per l'autunno 2013 che, traducendo nella pratica i concetti di oculatezza, intelligenza e rilassamento, sintetizza la vacanza ottimale in un periodo di soggiorno alle terme.

Sfruttando il carico di esperienza e professionalità maturato in tanti anni di attività **Job Viaggi** ha selezionato varie opportunità di vacanza, in stabilimenti termali sparsi in tutta Italia; destinazione termali del Bel Paese, dove ci si coccola nello spirito e nel corpo con massaggi, saune e bagni turchi. La soluzione ideale per ritemperarsi e tornare al lavoro, alla scuola e agli impegni quotidiani con maggiore carica. Sono le Spa italiane. Il termine non deve spaventare e rimandare al tetro acronimo "Società per azioni" che suggerisce uno scenario tutt'altro che riposante, fatto di grafici e scrivanie, di affari e finanza. L'etimologia della parola è in questo caso un'altra: deriva da una cittadina belga, per l'appunto Spa, conosciuta per le sue acque termali fin dai tempi dell'antica Roma. E gli antichi romani erano gente che di terme se ne intendeva: l'importanza della stazione nelle Ardenne è cresciuta nei secoli al punto di diventare un'antonomasia. In tutto il mondo oggi le Spa sono appunto le stazioni termali o più in generale le aziende che forniscono servizi per il benessere e la cura del corpo. Altro che mondo degli affari, qui si parla di vacanze! Il suggerimento è di lasciar cadere ogni indugio, contattare **Job Viaggi**, recarsi in una Spa e lasciare che dei professionisti si prendano cura di noi, senza pensare ad altro che a rilassarsi e a curare il proprio corpo. Può veramente essere un toccasana, la giusta ricompensa che, almeno una volta l'anno, ci possiamo concedere. ●



La piscina termale del Grand Hotel Terme di Augusto.

Sotto, il Castello di Ischia e (nel riquadro) l'hotel San Lorenzo.

## ISCHIA, L'ISOLA DELLE TERME

Ischia è il luogo ideale per chi insegue la filosofia del wellness. Non vi è un luogo in Italia nel quale vi sia una così alta concentrazione di sorgenti e di stabilimenti termali come l'isola di Ischia. Le sue acque sono note in tutto il mondo per la loro efficacia terapeutica. Ideali per curare le malattie da raffreddamento come influenza, tosse, raffreddore e simili.

Sono proprio i trattamenti termali che sfruttano le proprietà della preziosa acqua sulfurea salsobromiodica, i migliori alleati per prevenire la comparsa delle malattie da raffreddamento, perché favoriscono l'aumento delle difese immunitarie, il miglioramento della resistenza dei tessuti, la diminuzione del numero di manifestazioni di episodi acuti e una minore riacutizzazione delle patologie croniche. Zolfo, bromo e iodio costituiscono il mix perfetto di benefici per rendere le acque termali le protagoniste della prevenzione, quando si tratta di apparato respiratorio. Ma non solo. Garibaldi curò qui le ferite sofferte durante la battaglia dell'Aspromonte. Molte sorgenti termali, ancora oggi, sono fruibili liberamente, così come sgorgano dal sottosuolo e dal fondo marino: calandosi in vasche naturali ricavate sulle spiagge, ci si può immergere in acque marine miscelate a quelle termali. Luoghi incantevoli per rilassarsi tra il mare limpido, le alture vulcaniche coperte da una vegetazione lussureggiante.



### ONORANZE FUNEBRI E ARREDI CIMITERIALI LAMBRATE

di Giuseppe Pietrafuso

SERVIZIO DI TRASPORTO CREMAZIONI ADDOBBI 24 H SU 24

VIALE SACCARDO 46 20134 MILANO - TELEFONO 0226410156 3356124939

# OGGI O MAI PIÙ!

## Scegli adesso i tuoi pneumatici estivi

### Per te un prezzo superscontato e irripetibile!

Compila la scheda con i tuoi dati personali e la **misura** dei pneumatici che vuoi acquistare\*, per la tua auto o quella dei tuoi familiari.

Per sapere il **prezzo a te riservato** in questa occasione speciale, invia la scheda con fax allo **02 8373629** oppure via email a **convenzioni@pneusmania.com** entro o non oltre il **31 agosto 2013**.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TEL 340 5356003

(\*) Leggere sul fianco dei pneumatici attualmente in uso (es. 205/60 R 15 91V) oppure consultare il libretto di circolazione del veicolo.

Nome	_____										
Cognome	_____										
Indirizzo	_____										
CAP	_____	Città	_____	Prov.	_____						
Tel.	_____										
Cellulare	_____										
E mail	_____										
Misura Pneumatici	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>	es. 205/60 R15 91V					

OFFERTA PNEUSMANIA \_\_\_\_\_

**Acquista subito a prezzo superscontato! Hai 3 mesi di tempo per montare i tuoi nuovi pneumatici estivi nei centri Pneusmania di Milano e Locate Triulzi**

#### NOTA

Se nei 3 mesi previsti per il montaggio dei pneumatici acquistati decidi di vendere l'auto oppure viene rubata, presenta a Pneusmania l'atto di vendita o la denuncia di furto e verrai rimborsato dell'importo precedentemente versato.

## PNEUSMANIA

MILANO  
V.le Gian Galeazzo 4,  
Tel. 02 8372696 r.a.  
zona Navigli (fuori Area C)

LOCATE DI TRIULZI - MI  
Via Paganini 20/22  
Tel. 02 90738440  
zona sud Milano

MILANO  
Via Ripamonti, 270  
Tel. 02 55249749  
p.le stazione di servizio AGIP

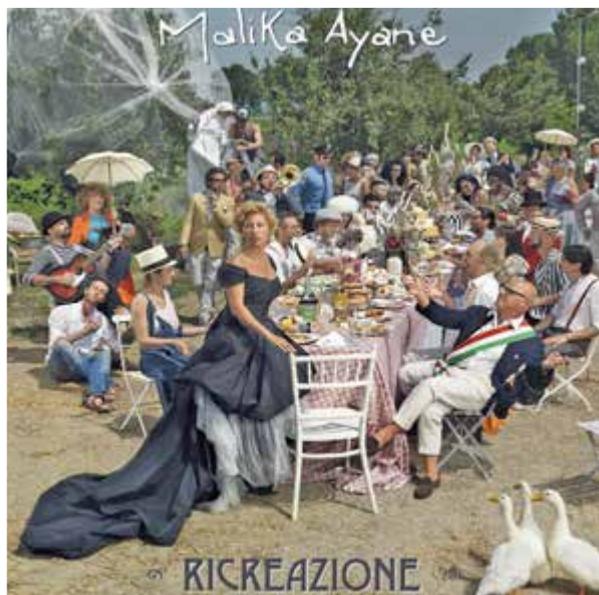
CENTRO MOTO - MILANO  
V.le Gian Galeazzo, 6  
Tel. 02 83240592  
zona Navigli (fuori Area C)

[www.pneusmania.com](http://www.pneusmania.com)

 **Pneusmania di Nando Petrella**

Abbinare viaggio e concerto è un affare. Si spende meno di una settimana in spiaggia e si vive un'esperienza unica. In Italia poi ci sono festival imperdibili.

# estate notti magiche made in italy



di Christian D'Antonio

Partiamo col prendere atto del nuovo trend: i soldi sono pochi e non basta vedersi vendere il mare a caro prezzo per svagarsi in vacanza. Chi se lo può permettere, per pochi giorni, quest'anno sceglierà mete che abbinano paesaggio e cultura, che offrono un'esperienza, insomma. Vi diamo le dritte giuste per vivere dei momenti unici, non solo di musica. Ad esempio, chi opta per una breve vacanza all'estero, ed è appassionato di musica pop, dovrebbe pensare a Budapest.

Da Malpensa Wizzair vola in Ungheria a prezzi stracciati. E dal 5 al 12 agosto, nell'isola Obuda in mezzo al Danubio c'è **Sziget Festival**. La serata clou è quella dell'11 con gli **Empire Of The Sun**, l'electro duo australiano che ha pubblicato uno dei dischi più freschi e inventivi dell'anno, *Ice On The Dune*.

### L'ITALIA NON SI FERMA

A Milano come sempre il cartellone è variegato. I **Deep Purple** al City Sound dell'Ippodromo del Galoppo si ripresentano il 21 luglio. Il 26 invece tocca a **Carlos Santana**. **Mauro Ermanno Giovanardi** ex La Crus suona al Carroponte di Sesto San Giovanni con il Sinfonico Honolulu martedì 23 luglio, il 25 stessa location per la leggendaria **Patti Smith** che presenta *Horses*, il disco lanciato al Sanremo 2012. Il 28 sempre all'ippodromo la data che i fan del brit pop anni 90 aspettavano da tempo: i **Blur** riuniti dopo una lunga assenza tornano in Italia.

Mancavano dal 2003, la reunion dell'anno scorso aveva toccato solo piazze grosse in Europa e ha avuto uno straordinario successo.

C'è il consueto **Latinoamericano Expo** all'aperto davanti al forum di Assago. Il cast completo sul sito [www.latinoamericano.it](http://www.latinoamericano.it), noi vi segnaliamo **Pitbull** il 10 agosto, che è la star internazionale più conosciuta.

Si va al festival anche solo per mangiare o vedere animazione latina, un modo diverso di intrattenimento estivo.

Chiude invece la stagione di eventi a San Siro l'ex Take That **Robbie Williams** il 31 luglio.

L'ultimo album *Take The Crown* non è stato un blockbuster ma l'energia dell'artista dal vivo è fuori discussione. Memorabile la sua mezz'ora da solista, sempre a San Siro, nel tour della reunion del gruppo nel 2011. Farà meglio ora che è tornato solista?

Piccolo evento a Cornadere invece il 24 luglio per **Good Vibe Styla**, un astro nascente del reggae italiano.

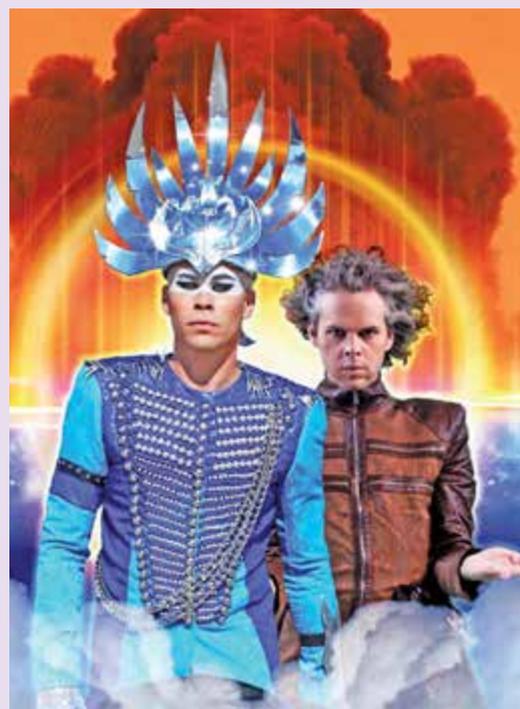
Gli appassionati di rock possono anche spostarsi fuori città e trovare sorprese di nicchia.

Come gli **Sigur Ros**, formazione di folk rock islandese che suonano in piazza Castello a Ferrara il 26 luglio. **Roger Waters** ex Who che suona a Padova il 26 e Roma il 28 luglio. Oppure l'originale formazione **Blues Brothers Band** che suona a Mestre, al Parco San Giuliano il 30 agosto.

Menzione a parte merita il **Summer Jamboree Festival**, un curioso appuntamento retrò che riporta gli spettatori alla cultura americana anni 50, quella di Happy Days e simili, insomma. Si svolge a Senigallia, sulla riviera adriatica e dura per tutto il mese di agosto.

Su [summerjamboree.com](http://summerjamboree.com) la lista completa degli appuntamenti, che prevedono show musicali, teatrali e anche degustazioni di piatti tipici western. Inedita anche l'accoppiata note/montagna. Quest'anno **Suoni delle Dolomiti**, tra camminate e palcoscenici a oltre 2mila metri di altezza, propone il 3 agosto al rifugio Vajolet un'accoppiata folk insolita tra il campano **Vinicio Capossela** e il greco **Psarantonis**. Il 23 agosto alle Pale di San Martino invece si esibiscono i **Baustelle**, una della band italiane più amate dal popolo indie in versione acustica.

Gli eventi estivi del 2013 per attrarre in tempi di crisi si diversificano. A Senigallia per un mese musica e cultura americana anni 50 al Jamboree. Gli *Earth Wind & Fire* suonano per i nostalgici a Milano il 23 luglio. Gli eccentrici *Empire Of The Sun* sbarcano dall'Australia a Budapest.



**Appuntamenti in piazze e ville nelle magnifiche cornici artistiche italiane. Da non perdere Baveno festival, la reunion degli Earth Wind & Fire, le notti d'arte a Milano centro. E a Ferragosto a Merano con Malika.**



## TURISMO E CLASSICA

La classica a Milano suona eccome all'Auditorium di Largo Gustav Mahler. Il primo agosto Marcello Panni dirige l'Orchestra Sinfonica Verdi in un accostamento di musiche da film dal periodo muto (Nino Oxilia) allo splendore del cinema felliniano (Nino Rota).

Sullo stesso palco il pianista e compositore italiano Paolo Marzocchi il 22 agosto proporrà le sue composizioni che spaziano dal sacro all'ispirazione che arriva dai fatti di cronaca. Il tutto tradotto in musica classica "attualizzata" con incursioni nell'elettronica.

Ci si sposta sui laghi spesso per trovare sole, refrigerio serale o atmosfere da vacanza. Meglio abbinare la gita a un appuntamento di cultura e musica. A **Baveno** sul lago Maggiore, domenica 21 luglio alle ore 21.15 presso le cave di Baveno da non perdere l'anteprima mondiale con **Enrico Pieranunzi** che suona Bach e Dolce&Tempesta goes jazz, una serata di grande jazz italiano che attirerà fans anche dall'estero.

Le settimane musicali di **Stresa** vanno avanti fino al 5 settembre: dal 25 al 28 luglio interessanti meditazioni in musica con pezzi dal repertorio rinascimentale e barocco, con tra gli altri la stella del violoncello Julian Steckel.

Se a Ferragosto poi il caldo della città vi spinge a pensare a luoghi freschi, vale la pena organizzarsi per una breve vacanza a **Merano**.

Nella cittadina della provincia di Bolzano, lontano dalla calca delle spiagge, c'è un posto che unisce cultura e musica: i giardini di Castel Trauttmansdorf, meglio conosciuti come i giardini di Sissi.

La sera del 15 c'è un concerto speciale della cantante italiana dell'anno, la milanese **Malika Ayane**.

Se vi piace il jazz e dintorni al Teatro Goldoni di Venezia il 26 luglio arriva un mostro sacro del piano, **Chick Corea** che suona da solo per la gioia degli estimatori del **Venezia Jazz Festival**. Il cartellone è organizzato in location storiche e suggestive della città veneta.

**Verona** è però la vera meta regina della stagione classica estiva in Italia.

Recentemente si è anche saputo che l'Arena è tra le mete preferite dei giovani: la location ha più seguaci su Facebook de La Scala, se questo può essere indicativo. In ogni caso il 2013 segna il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e i 100 anni del festival della città. Per questo i catalani La Fura dels Baus hanno preparato una innovativa Aida che replica fino a settembre.

Chi vuole tenersi l'originale può andare a vedere quella che aveva concepito Verdi, sempre in cartellone.

Al Museo dell'Opera, tutti i cimeli del secolo di attività. Per chi resta a Milano, invece, conviene prenotare i giri culturali notturni di **Notti d'arte** a info@operadartemilano.it (telefono: 0245487400)

Si tratta di vari percorsi (intonro agli 8 euro), divisi per temi: il futuro (porta Garibaldi), il passato romano (quadrilatero), il medioevo e il barocco.



**Le città d'arte si trasformano in set per musica e teatro, da Merano a Venezia passando per le settimane musicali di Stresa sul lago Maggiore.**

*Un momento del Venezia Jazz Festival a Palazzo Grassi. Per tutta l'estate in laguna concerti jazz in location storiche. Sopra, manifestazione notturna a Baveno (VB) sul lago Maggiore.*



## I SETTE SAVI IN ESPOSIZIONE A MALPENSA

Fausto Melotti li aveva creati per il giardino di un liceo milanese. Poi erano stati danneggiati e dimenticati. Lo splendido esempio di scultura anni 50 torna alla luce in una cornice simbolica, le porte di Milano, allo scalo della Malpensa. Chi passa, ci faccia attenzione: la cultura vuol dire guardarsi in faccia.



## MUSEO ARCHEOLOGICO DI MANTOVA

Il terremoto del 2012 aveva danneggiato anche questo sito con i suoi preziosi reperti archeologici. Pochi sanno dell'importanza del vasellame et similia qui custoditi. Per una gita in attesa o in occasione del festival della letteratura (quest'anno in programma dal 4 al 9 settembre).



## LA SCULTURA ECO DELLA GHITTI A SIRMIONE

Attiva dagli anni 70, la bresciana Franca Ghitti ha sempre avuto una passione per la riproduzione materiale del concetto di acqua. Al Castello Scaligero di Sirmione fino a fine settembre ci sono 30 opere concettuali, intriganti, sotto il titolo Le vie dell'acqua. A un anno dalla morte dell'artista, una giusta celebrazione.



## tre storie per tre generi

“ Nel mio lavoro sono il migliore: è per questo che mi pagano bene. Entro nella vita delle persone e in un attimo dò loro la Morte. In fondo tutti dobbiamo morire, io anticipo solo le cose.

### Di Mauro Cereda

Di professione fa il responsabile sanitario in una struttura residenziale per anziani sul lago di Garda, ma la sua passione è la scrittura. Herbert Zambelli, classe 1974, bergamasco, sposato, tre figli, ha ora messo nero su bianco le storie che gli ronzavano da un po' per la testa. Ne è venuto fuori un libro: "Tre passi nel delirio" (edizioni GalassiaArte, 15 euro). Il suo primo (per ora) romanzo.

**Cosa possiamo dire per presentare questo libro?** La mia idea era di unire tre generi letterari che mi piacciono molto: l'horror, il thriller e il giallo. Infatti le tre storie che lo compongono sono abbastanza definite in questo senso. La prima - il Dispensatore della Morte - è un horror vero e proprio, con scene forti, molto splatter. La seconda è un thriller, con tanto di commissario e serial killer che uccide a più riprese. La terza è un giallo alla Agatha Christie: la scena si svolge in una casa, ci sono un delitto, degli indiziati e un investigatore che indaga...

**Com'è nata l'idea di scrivere un romanzo?** Io l'ho scritto per un motivo molto semplice. Per offrire a chi deciderà di leggerlo due o tre ore di svago, senza pensieri per la testa. Il mio lettore me lo immagino con il libro in mano, sotto l'ombrellone. È un romanzo che si legge bene, senza fatica. La voglia di scrivere mi è venuta per caso. Io per anni ho cantato in due gruppi musicali, ma a un certo punto, per ragioni di lavoro (le trasferte settimanali sul Garda...), ho dovuto smettere. Avevo però bisogno di uno spazio per me, dove potermi esprimere e la scrittura ha sostituito la musica.

### Dove hai preso ispirazione?

Lo spunto per il primo e il terzo capitolo è venuto da due cortometraggi che avevo girato agli inizi del 2000 con mio fratello. È la trasposizione in forma di racconto delle sceneggiature di quei lavori. Il secondo, invece, è il riadattamento di una storia che ho inventato a metà anni 90 (allora il protagonista era un killer seriale malato di Aids).

### Cosa ti aspetti da questo romanzo? Hai altre idee in cantiere?

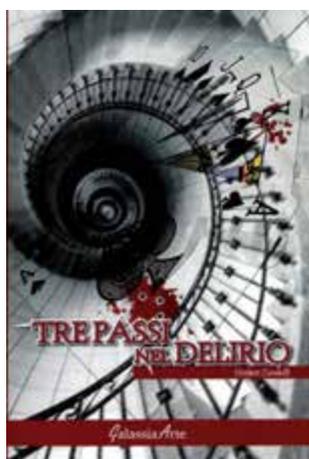
Non so cosa aspettarmi. Mi piace l'idea che qualcuno legga qualche cosa che ho scritto io. Volevo provare e l'ho fatto. Adesso sto scrivendo un altro romanzo. Il protagonista è uno dei protagonisti di "Tre passi nel delirio". È ambientato a Bergamo e in Valle Seriana, il mio territorio, ed è il secondo della trilogia che ho in mente. Sarà un thriller, parlerà di gioco online e di amicizie online.

### Tu cosa leggi?

Principalmente Stephen King, John Grisham, Patricia Cornwell. Come ho detto amo l'horror, i thriller, i gialli. Mi diverto a leggere storie di questi generi letterari.

### Il libro ha anche una finalità benefica.

Sì, per ogni copia venduta donerò un euro ad un'associazione di Bergamo, l'associazione Angelman, che sostiene la ricerca contro la sindrome di Angelman, una malattia genetica rara che colpisce i bambini, creando ritardi nello sviluppo e gravi danni neurologici.



Il primo libro di Herbert Zambelli percorre tre generi letterari: horror, thriller e giallo. Per ogni copia venduta, un euro sarà devoluto all'associazione Angelman di Bergamo.



**Alberto Berrini**  
LE LEZIONI  
DELLA CRISI

**Editrice Monti**  
120 pagine  
9 euro

La crisi economica che sta investendo il pianeta ha molto da insegnare. L'importante è tenere conto di queste "lezioni". Ne è convinto l'economista Alberto Berrini, che nel libro spiega come siamo arrivati a questo punto e cosa, secondo lui, bisogna fare per uscirne. Un fatto è certo: alla fine il mondo non sarà più lo stesso e tutti saremo chiamati ad una maggiore sobrietà.



**Joel Dicker**  
LA VERITÀ SUL  
CASO HARRY  
QUEBERT

**Bompiani**  
779 pagine  
19,50 euro

Estate 1975, New Hampshire. Nola Kellergan, 15 anni, scompare misteriosamente. Primavera 2008, New York. Marcus Goldman, giovane scrittore di successo, non riesce a scrivere il nuovo romanzo. Ma accade un imprevisto: il suo amico e professore Harry Quebert, è accusato di quel vecchio delitto. Toccherà a Marcus cercare di scagionarlo. Un libro divenuto caso letterario.



**La 27esima Ora**  
QUESTO NON È  
AMORE

**Marsilio**  
266 pagine  
16,50 euro

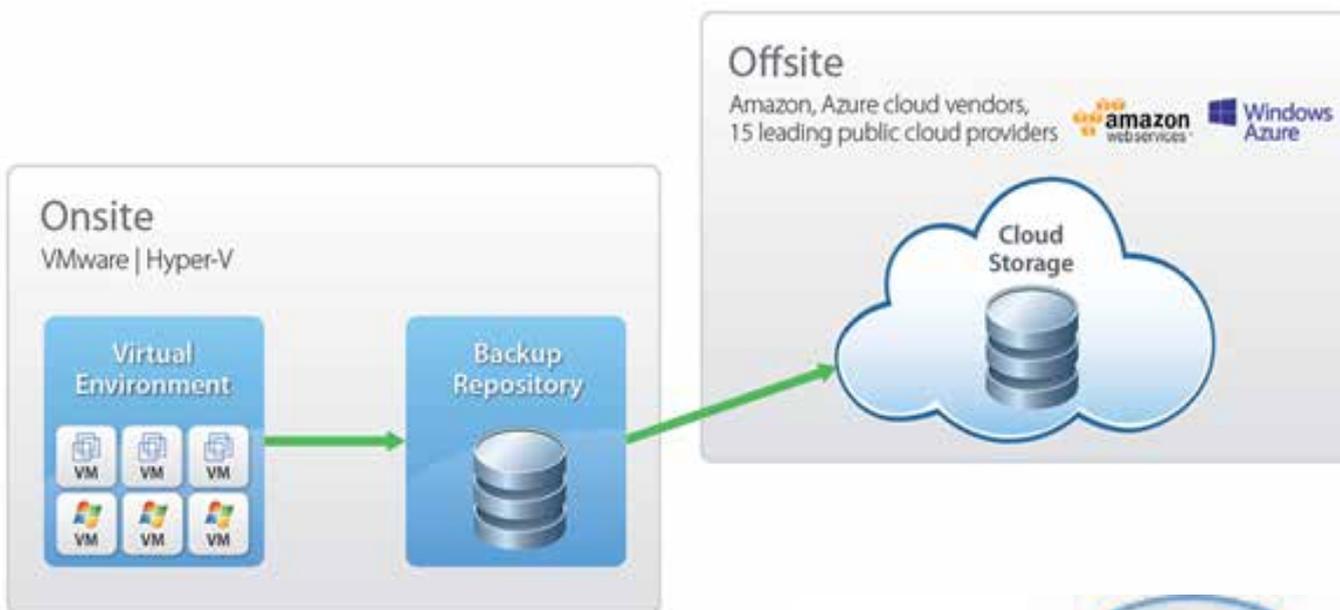
Tra il 2005 e il 2012 sono state uccise 877 donne, da famigliari o conoscenti. Mentre sono migliaia i casi di violenza domestica, che creano gravi traumi fisici e psicologici. A questo autentico dramma è dedicato questo libro, scritto da un gruppo di giornaliste del Corriere della Sera, animatrici del blog la "27esima Ora". Una raccolta di storie vere. Uno strumento di informazione.



**Andrea Vitali**  
UN BEL SOGNO  
D'AMORE

**Garzanti**  
371 pagine  
17,60 euro

Con le sue storie, ambientate a Bellano, piccolo centro sulla sponda lecchese del lago di Como, è diventato uno degli autori italiani più apprezzati dal pubblico e dalla critica. Questa volta il medico-scrittore Andrea Vitali ha ambientato il suo romanzo nei primi anni 70. Protagonisti una giovane coppia, una suocera un po' oppressiva, un "farfallone"... Un po' di sana ironia.



**Ho deciso !!! ....**  
**... le mie macchine**  
**virtuali le salvo nel**  
**Cloud !**



**E lo faccio con**  
**Veeam !!!**



# GUSTA IL QUINTO.

“CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE”: IL PRESTITO CON DURATA FINO A 120 MESI E DAL TASSO VANTAGGIOSO IN CONVENZIONE INPS.

## INGREDIENTI

- **Prestito da 3.000 € a 30.000 €.**
- **Piano di rimborso da 24 a 120 mesi.**
- **Tasso fissato dalla Convenzione INPS.**
- **Zero spese d'istruttoria.**
- **Prestito garantito da assicurazione.**
- **Offerta valida fino al 31 agosto 2013.**

## PREPARAZIONE

*Siete pensionati INPS? Prendete un prestito da 3.000 € a 30.000 €, scegliete la durata che preferite fino a un massimo di 120 mesi, aggiungete il tasso vantaggioso definito dalla convenzione INPS, trovate la rata mensile che più vi aggrada anche in funzione della vostra pensione e sottoscrivete entro il 31 agosto 2013 il prestito garantito da assicurazione. Gustate il tutto in tranquillità per un'estate senza pensieri.*

Maggiori informazioni nelle agenzie BPM, chiamando il numero verde **800 100 200** o visitando **www.bpm.it**.



BANCA POPOLARE DI MILANO

*Il futuro è di chi fa.*



Esempio di finanziamento di 14.000,00 € in 120 rate mensili da 178,00 € a tasso fisso **TAN 8,63% TAEG 9,37%**. Importo totale del credito pari a 14.058,91 €. Importo totale dovuto pari a 21.360,00 €, che include: imposta di bollo 14,62 €, interessi 7.088,47 €, oneri incasso quota (dovuti all'INPS) pari a 198,00 €. L'esempio si riferisce a un pensionato nato il 01/01/1945.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali prendere visione delle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori disponibili presso le agenzie delle banche del Gruppo Bipiemme. Le banche del Gruppo Bipiemme operano come intermediarie del credito per la promozione ed il collocamento dei prestiti personali di ProFamily S.p.A., senza costi aggiuntivi per il Cliente. L'erogazione del prestito è subordinata ad approvazione da parte di ProFamily S.p.A., società del Gruppo Bipiemme. Offerta valida fino al 31/08/2013.